Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIRGILIO SONA VRIC814009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIRGILIO SONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/05/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6354** del **18/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/05/2025** con delibera n. 104*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

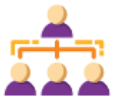
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

40 Aspetti generali
46 Traguardi attesi in uscita
49 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
112 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
123 Moduli di orientamento formativo
128 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
136 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
142 Attività previste in relazione al PNSD
145 Valutazione degli apprendimenti
156 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

165 Modello organizzativo
169 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
170 Reti e Convenzioni attivate
182 Piano di formazione del personale docente
184 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Virgilio di Sona è collocato all'interno di un territorio collinare con plessi su diverse frazioni, ma con una forte connotazione di comunità. Questo fa sì che le opportunità maggiori provengano dall'area comunale, accentuando la dimensione locale delle risorse e collaborazioni esterne.

L'amministrazione comunale, con i suoi servizi Educativi e Sociali, nonché con il fondamentale contributo dell'Ufficio Scuola, è molto attenta alla realtà dell'Istituto e presta una forte collaborazione sia sotto il profilo economico che sotto quello del supporto alla progettualità. Tra i servizi vanno elencati un servizio di assistenza sociale, centri aggregativi e di aiuto e sostegno nello studio, interventi domiciliari pomeridiani, un servizio di doposcuola. L'Amministrazione eroga un contributo annuale per la realizzazione da parte della scuola di progetti finalizzati all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa e, inoltre, propone interventi da parte di Enti/ Associazioni che operano sul territorio.

L'Istituto ha attivato importanti collaborazioni con cooperative e associazioni (Avis, Fidas, Abeo, Lions Club, Hermete, ecc.) ed è parte di importanti reti di scuole a livello provinciale. Nell'a.s. 2023/2024 la nostra scuola ha, iniziato un percorso formativo finalizzato alla sottoscrizione dei "Patti educativi di Comunità" con il Comune di Sona, l'Ufficio di Ambito Territoriale di Verona, la Diocesi di Verona e la Prefettura di Verona: tale accordo è finalizzato a rimuovere le disuguaglianze, contrastare e prevenire i fenomeni della dispersione scolastica e della povertà educativa, e, allo stesso tempo, valorizzare e potenziare gli spazi e le risorse umane e materiali.
Le tre realtà abitative, Sona, Palazzolo e San Giorgio in Salici, che ospitano le varie sedi di diverso ordine e grado dell'Istituto, presentano ciascuna proprie peculiarità con una popolazione di età media di 43,1 anni e una presenza di stranieri che si aggira attorno al 9%, in linea con quella regionale. Quest'ultimo dato determina una mobilità di alunni con cittadinanza non italiana, che in corso d'anno arrivano o si trasferiscono da/in altri istituti, anche se negli ultimi anni questa "fluidità" ha mostrato un trend in diminuzione. La presenza di tre realtà abitative diverse, tuttavia, non costituisce uno svantaggio, ma piuttosto rappresenta una risorsa per l'Istituto, sempre pronto ad affrontare nuove sfide nell'ottica di una visione unitaria che inglobi in modo armonico le diverse realtà.

Contesto socio economico

Il contesto socio-economico consente di poter fare affidamento su una maggioranza di famiglie che si colloca in una fascia media o medio-alta secondo l'indice ESCS, che tiene conto anche del titolo di studio. Ciò determina l'opportunità di stabilire con esse una collaborazione fattiva e attendersi dal

patto formativo sottoscritto esiti reali.

Dotazioni strumentali e azioni innovative - PROGETTI PNSD, PON, PNRR

Le dotazioni strumentali, costantemente arricchite da nuovi acquisti, hanno permesso di avviare, per alcune classi o realtà, percorsi didattici innovativi supportati dalla tecnologia.

L'arricchimento dei dispositivi informatici dell'Istituto e il potenziamento della connettività sono stati resi possibili anche grazie alle risorse stanziate dal Governo per far fronte alla pandemia (acquisto di device per la didattica digitale integrata), ai fondi PNSD, ai bandi PON (Smart Class, PON reti cablate e wireless, PON Digital Board, PON ambienti innovativi per l'infanzia (grazie ai fondi assegnati all'Istituto con quest'ultimo PON, la scuola dell'Infanzia Cavalier Romani, completamente ristrutturata nel 2018, si arricchirà di attrezzature e tecnologie innovative calibrate sull'età dei bambini).

A quanto sopra esposto, si aggiungono le risorse del PNRR per l'azione Scuola 4.0, D.M. 65 e D.M. 66 che nell'arco dei tre anni (2022-2025) permetteranno la realizzazione e l'attivazione di ambienti innovativi alla scuola secondaria di primo grado, nei plessi della scuola primaria e dell'infanzia, nonché il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti.

Oltre ai tablet, pc, LIM per la didattica curricolare, la scuola è dotata di materiali e attrezzature per la robotica (come robot didattici e Lego), utilizzati durante leattività laboratoriali di coding, robotica e programmazione informatica, gestiti dall'animatore digitale dell'Istituto.

Si vedano nel dettaglio i principali progetti e finanziamenti PNSD, PON, PNRR alla sezione "Ricognizione Attrezzature e Infrastrutture Materiali".

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico consente di poter fare affidamento su una maggioranza di famiglie che si colloca in una fascia media o medio-alta secondo l'indice Escs , che tiene conto anche del titolo di studio. Ciò determina l'opportunità di stabilire con esse una collaborazione fattiva e attendersi, dal patto formativo sottoscritto, esiti reali. La proficua collaborazione e la costante comunicazione con l'Amministrazione del Comune di Sona e con le Associazioni del territorio facilitano la progettazione e la realizzazione di una vera comunità educante.
Vincoli:
L'Istituto si articola in cinque plessi distribuiti su tre delle quattro frazioni comunali e ciò comporta impegno e attenzione costanti nel mantenere in essere il sentirsi parte di un'unica realtà scolastica. Alcune situazioni problematiche sotto il profilo economico e la presenza di alunni con cittadinanza

non italiana, spingono a rivedere alcuni aspetti dell'offerta formativa, soprattutto quelli che richiedono un esborso economico da parte delle famiglie. La presenza costante di alunni stranieri, pur essendo ben assorbita nel contesto sociale generale, rende indispensabile la progettazione di interventi mirati a favorire l'acquisizione della lingua italiana. Attenzioni particolari vanno dedicate agli alunni con disabilità e/o con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Amministrazione comunale lavora in collaborazione con l'Istituto offrendo, ad esempio, un servizio di assistenza sociale, centri aggregativi e di aiuto e sostegno nello studio, interventi domiciliari pomeridiani, un servizio di doposcuola. L'Amministrazione eroga un contributo annuale per la realizzazione da parte della scuola di progetti finalizzati all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa e, inoltre, propone interventi da parte di Enti/ Associazioni che operano sul territorio. L'Istituto ha attivato importanti collaborazioni con cooperative e associazioni del territorio (Avis, Fidas, Abeo, Lions Club, Hermete, ecc.), una cooperazione con l'Università di Verona per l'attuazione di un progetto sul "Benessere" a scuola, ed è parte di importanti reti di scuole a livello provinciale.
Vincoli:
L'Istituto si estende su un territorio collinare su tre frazioni non collegate tra loro da mezzi di trasporto comunali e/o pubblici, fatta eccezione per il servizio di scuolabus. Questo comporta, per le due frazioni più distanti di Palazzolo e San Giorgio in Salici, la difficoltà ad usufruire di alcune opportunità offerte dall'Ente Locale, sia in orario curricolare che extracurricolare. La complessità dell'Istituto impone, quindi, la necessità di trovare soluzioni organizzative e tempistiche adeguate alle diverse attività proposte da enti e associazioni del territorio. La percentuale di immigrazione è poco al di sopra della media nazionale. Va considerata inoltre una mobilità di alunni provenienti da Istituti limitrofi che vengono accolti anche nel corso dell'anno scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola, oltre ai finanziamenti statali e/o provenienti da progetti europei e nazionali, riceve fondi principalmente dal Comune e contributi volontari dalle famiglie degli utenti. Grazie ai vari "Programma Operativo Nazionale" del MIUR e al PNSD è stato possibile "cablare" le scuole, acquistare smart board e chromebook, dotare il plesso della scuola dell'Infanzia di arredi e tecnologie innovative, arricchire le dotazioni per il coding e la robotica. I plessi sono dotati di LIM e/o

Smart Board e alcuni anche di aule informatiche. Tutti i docenti e le famiglie dell'Istituto utilizzano il registro elettronico. Docenti e alunni hanno un account personale d'Istituto per poter accedere alla piattaforma Google Workspace. La palestra della scuola secondaria di primo grado è stata ristrutturata nell'estate del 2021, con un rinnovo anche delle attrezzature. Nell'Istituto sono presenti arredi per ambienti didattici outdoor nei tre plessi della primaria e nel plesso della secondaria.
Vincoli:
Per quanto riguarda gli edifici scolastici, si ravvisa la necessità di azioni di restauro, ampliamento e ammodernamento di quasi tutti i plessi, fatta eccezione per la scuola dell'Infanzia, nonché la previsione di investire maggiori risorse per la cura degli arredi interni ed esterni da parte dell'ente locale. Molte aule hanno spazi e arredi che non facilitano metodologie didattiche innovative. L'unico edificio a non richiedere alcun intervento è la scuola dell'Infanzia recentemente ristrutturata con adeguamento antisismico. La dotazione tecnologica implica, a livello strutturale di Istituto, la necessità di un tecnico specializzato. Dall'a.s. 2020/21 è in servizio un tecnico informatico in condivisione con la rete di scuole dell'ambito 3 della provincia di Verona. La sua presenza risulta insufficiente rispetto alle esigenze dei plessi. La Scuola ha scelto di mantenere invariato negli anni l'importo del contributo volontario, ma, nonostante ciò, viene versato da una bassa percentuale di famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:
Il fatto che la maggioranza del personale si collochi nelle fasce intermedie di età (fra i 35 e i 54 anni) e che sia di ruolo può essere considerato una opportunità e risorsa, in quanto si crea un bilanciamento tra l'esperienza professionale dei docenti e il dinamismo e le energie innovative dei nuovi docenti garantendo una rilevante continuità educativo/didattica in verticale. L'alta professionalità dei docenti a tempo indeterminato fornisce supporto e guida agli insegnanti al loro primo incarico nell'Istituto.
Vincoli:
Sarebbe auspicabile un arricchimento da parte degli uffici competenti dell'organico di potenziamento. Non sempre i docenti a tempo determinato hanno l'abilitazione/specializzazione, a causa della necessità di attingere da Interpelli per la nomina dei docenti dovuta all'esaurimento delle altre graduatorie, problematica comune a tutte le scuole. A causa del frazionamento dei plessi, talvolta risulta difficile elaborare turni adeguati per i collaboratori scolastici. Il carico di lavoro del personale amministrativo è sempre più oneroso e gravoso e sarebbe auspicabile una revisione dei parametri di assegnazione del personale ATA da parte degli organi competenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico consente di poter fare affidamento su una maggioranza di famiglie che si colloca in una fascia media o medio-alta secondo l'indice Escs , che tiene conto anche del titolo di studio. Ciò determina l'opportunità di stabilire con esse una collaborazione fattiva e attendersi, dal patto formativo sottoscritto, esiti reali. La proficua collaborazione e la costante comunicazione con l'Amministrazione del Comune di Sona e con le Associazioni del territorio facilitano la progettazione e la realizzazione di una vera comunità educante.
Vincoli:
L'Istituto si articola in cinque plessi distribuiti su tre delle quattro frazioni comunali e ciò comporta impegno e attenzione costanti nel mantenere in essere il sentirsi parte di un'unica realtà scolastica. Alcune situazioni problematiche sotto il profilo economico e la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, spingono a rivedere alcuni aspetti dell'offerta formativa, soprattutto quelli che richiedono un esborso economico da parte delle famiglie. La presenza costante di alunni stranieri, pur essendo ben assorbita nel contesto sociale generale, rende indispensabile la progettazione di interventi mirati a favorire l'acquisizione della lingua italiana. Attenzioni particolari vanno dedicate agli alunni con disabilità e/o con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Amministrazione comunale lavora in collaborazione con l'Istituto offrendo, ad esempio, un servizio di assistenza sociale, centri aggregativi e di aiuto e sostegno nello studio, interventi domiciliari pomeridiani, un servizio di doposcuola. L'Amministrazione eroga un contributo annuale per la realizzazione da parte della scuola di progetti finalizzati all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa e, inoltre, propone interventi da parte di Enti/ Associazioni che operano sul territorio. L'Istituto ha attivato importanti collaborazioni con cooperative e associazioni del territorio (Avis, Fidas, Abeo, Lions Club, Hermete, ecc.), una cooperazione con l'Università di Verona per l'attuazione di un progetto sul "Benessere" a scuola, ed è parte di importanti reti di scuole a livello provinciale.
Vincoli:
L'Istituto si estende su un territorio collinare su tre frazioni non collegate tra loro da mezzi di trasporto comunali e/o pubblici, fatta eccezione per il servizio di scuolabus. Questo comporta, per le due frazioni più distanti di Palazzolo e San Giorgio in Salici, la difficoltà ad usufruire di alcune opportunità offerte dall'Ente Locale, sia in orario curricolare che extracurricolare. La complessità dell'Istituto impone, quindi, la necessità di trovare soluzioni organizzative e tempistiche adeguate

alle diverse attività proposte da enti e associazioni del territorio. La percentuale di immigrazione è poco al di sopra della media nazionale. Va considerata inoltre una mobilità di alunni provenienti da Istituti limitrofi che vengono accolti anche nel corso dell'anno scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola, oltre ai finanziamenti statali e/o provenienti da progetti europei e nazionali, riceve fondi principalmente dal Comune e contributi volontari dalle famiglie degli utenti. Grazie ai vari "Programma Operativo Nazionale" del MIUR e al PNSD è stato possibile "cablare" le scuole, acquistare smart board e chromebook, dotare il plesso della scuola dell'Infanzia di arredi e tecnologie innovative, arricchire le dotazioni per il coding e la robotica. I plessi sono dotati di LIM e/o Smart Board e alcuni anche di aule informatiche. Tutti i docenti e le famiglie dell'Istituto utilizzano il registro elettronico. Docenti e alunni hanno un account personale d'Istituto per poter accedere alla piattaforma Google Workspace. La palestra della scuola secondaria di primo grado è stata ristrutturata nell'estate del 2021, con un rinnovo anche delle attrezzature. Nell'Istituto sono presenti arredi per ambienti didattici outdoor nei tre plessi della primaria e nel plesso della secondaria.
Vincoli:
Per quanto riguarda gli edifici scolastici, si ravvisa la necessità di azioni di restauro, ampliamento e ammodernamento di quasi tutti i plessi, fatta eccezione per la scuola dell'Infanzia, nonché la previsione di investire maggiori risorse per la cura degli arredi interni ed esterni da parte dell'ente locale. Molte aule hanno spazi e arredi che non facilitano metodologie didattiche innovative. L'unico edificio a non richiedere alcun intervento è la scuola dell'Infanzia recentemente ristrutturata con adeguamento antisismico. La dotazione tecnologica implica, a livello strutturale di Istituto, la necessità di un tecnico specializzato. Dall'a.s. 2020/21 è in servizio un tecnico informatico in condivisione con la rete di scuole dell'ambito 3 della provincia di Verona. La sua presenza risulta insufficiente rispetto alle esigenze dei plessi. La Scuola ha scelto di mantenere invariato negli anni l'importo del contributo volontario, ma, nonostante ciò, viene versato da una bassa percentuale di famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:
Il fatto che la maggioranza del personale si collochi nelle fasce intermedie di età (fra i 35 e i 54 anni) e che sia di ruolo può essere considerato una opportunità e risorsa, in quanto si crea un bilanciamento tra l'esperienza professionale dei docenti e il dinamismo e le energie innovative dei

nuovi docenti garantendo una rilevante continuità educativo/didattica in verticale. L'alta professionalità dei docenti a tempo indeterminato fornisce supporto e guida agli insegnanti al loro primo incarico nell'Istituto.
Vincoli:
Sarebbe auspicabile un arricchimento da parte degli uffici competenti dell'organico di potenziamento. Non sempre i docenti a tempo determinato hanno l'abilitazione/specializzazione, a causa della necessità di attingere da Interpelli per la nomina dei docenti dovuta all'esaurimento delle altre graduatorie, problematica comune a tutte le scuole. A causa del frazionamento dei plessi, talvolta risulta difficile elaborare turni adeguati per i collaboratori scolastici. Il carico di lavoro del personale amministrativo è sempre più oneroso e gravoso e sarebbe auspicabile una revisione dei parametri di assegnazione del personale ATA da parte degli organi competenti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIRGILIO SONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC814009
Indirizzo	VIA PERGOLESI 13 SONA 37060 SONA
Telefono	0456081300
Email	VRIC814009@istruzione.it
Pec	vric814009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsona.edu.it/

Plessi

CAVALIER ANNIBALE ROMANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA814016
Indirizzo	VIA ROMA 21 - 37060 SONA

S. GIORGIO IN SALICI "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE81401B
Indirizzo	VIA CELA' FRAZ. S.GIORGIO IN SALICI 37060 SONA
Numero Classi	5

Totale Alunni	98

PALAZZOLO "S.GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE81402C
Indirizzo	VIA CASTELLO FRAZ. PALAZZOLO 37010 SONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	136

SONA " ALEARDI A." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE81403D
Indirizzo	VIA ROMA - 37060 SONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	154

SONA - "VIRGILIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VRMM81401A
Indirizzo	VIA PERGOLESI 13 - 37060 SONA
Numero Classi	12
Totale Alunni	213

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica educativa e coding	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Anfiteatro con gradoni all'aperto	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	180

LIM portatili con carrello per ambienti diversi	9

Approfondimento

Progetti PNSD, PON, PNRR

Si evidenzia che grazie al PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" tutte le classi della secondaria sono state dotate di Digital Board di ultima generazione.

Si elencano i principali progetti e interventi:

- Progetto PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM", per il quale l'Istituto ha ricevuto un finanziamento di € 16.000,00.
- PON Avviso pubblico n. 28966 del 06/09/2021 “Digital Board trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU” Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione””. Finanziamento di Euro 49.612,19.
- PON Avviso pubblico n. 20480 del 20/07/2021 relativo alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 -Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” - Finanziamento di Euro 54.932,14.
- PON Avviso pubblico n. 38007 del 27/05/2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola,

competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azi one 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" – Finanziamento di Euro 75.000.

- PNRR linea di investimento 3.2 - "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano n azionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Next Generation Classrooms. Euro 126.677,72.
- PNRR linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Euro 68.987,32.
- PNRR linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (D.M. 66/2023). Euro 45.172,44.

Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	20

Approfondimento

L'Istituto ha un organico docente e amministrativo stabile.

Il primo settembre 2023 è stato nominato un nuovo Dirigente Scolastico, mentre il DSGA è in servizio dal settembre 2020.

La maggioranza del personale si colloca nelle fasce intermedie di età, fra i 35 e i 54 anni.

Circa l'80% dei docenti sono docenti di ruolo con titolarità sulla scuola e ciò garantisce continuità didattico-educativa e relazionale tra docenti e alunni e tra gli stessi docenti, caratteristica fondamentale per l'attivazione di progetti in orizzontale, in verticale e a lungo termine. L'alta professionalità dei docenti a tempo indeterminato fornisce supporto e guida agli insegnanti al loro primo incarico nell'Istituto.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo di Sona si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, al fine di formare un futuro cittadino che abbia piena coscienza della sua identità nazionale ed europea.

Tra i suoi obiettivi formativi prioritari, la nostra scuola prevede lo sviluppo delle competenze e abilità civiche e sociali, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche - con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea - lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle discipline STEM.

Gli obiettivi sono perseguiti in "verticale", a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la scuola Primaria per arrivare alla scuola Secondaria di primo grado. In questo cammino di crescita, l'alunno è al centro di un percorso personale e personalizzato che mira al benessere, all'accettazione di sé e dell'altro, all'autonomia e alla cooperazione tra pari, alla valorizzazione delle proprie peculiarità e alla formazione delle competenze, per una crescita continua e costante.

L'Istituto è caratterizzato da una particolare attenzione al "clima" interno e nei rapporti con l'esterno, vale a dire alle modalità di relazione tra tutti i componenti la comunità scolastica: *alunni, docenti, personale ATA, genitori, operatori esterni*.

Nel corso degli anni, sono stati elaborati progetti che hanno come obiettivi l'accoglienza degli alunni e il loro passaggio tra un ordine di scuola e l'altro dell'Istituto Comprensivo, il raccordo sugli anni "ponte" per consentire di adeguare le proposte formative ai percorsi effettuati, l'orientamento inteso come capacità di riconoscere le proprie attitudini e di scegliere un percorso di studi adeguato.

Permettere all'alunno una costruzione del sapere efficace a partire dalla scuola dell'Infanzia, significa poter rilevare precocemente e tempestivamente la mancata acquisizione di specifiche abilità di base e dei prerequisiti, al fine di predisporre adeguate strategie di prevenzione con lo scopo di limitare lo strutturarsi di difficoltà di apprendimento.

Di fondamentale importanza è la valutazione formativa che, dalla scuola Primaria, si basa sul predisporre compiti significativi che consentano agli alunni di utilizzare conoscenze, competenze e abilità per dimostrare il livello di padronanza, definita anche dall'ambiente, dal contesto o dalla natura stessa del compito.

La valutazione dei processi di apprendimento è espressa costantemente attraverso la "valutazione in itinere": gli insegnanti hanno a disposizione strumenti diversi per verificare l'andamento del processo e, se necessario, ricalibrare il proprio intervento educativo nell'ottica della continua dinamicità.

Obiettivi formativi individuali

I principali obiettivi formativi individuali della scuola sono i seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM);

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; -

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (pressoché assente nell'Istituto), di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo;

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

- apertura pomeridiana dei plessi dell'Istituto e organizzazione di attività laboratoriali nel periodo estivo.

L'Istituto attua percorsi di rinnovamento delle metodologie e delle attività didattiche, ponendosi in un'ottica che si focalizzi sullo studente e sui suoi bisogni.

L'attenzione è posta sulla soddisfazione dell'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione con le richieste e le sfide poste in essere dalla realtà in cui viviamo.

L'obiettivo è quello di incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento, nonché di effettuare altre esperienze di cui sia egli stesso il promotore, con l 'intento didattico di fargli acquisire consapevolezza delle proprie azioni, ovviando a un fare prettamente meccanico per favorire una logica di pensiero che lo renda uno studente

consapevole e competente.

Nelle attività didattiche proposte (pensiero computazionale, flipped classroom, cooperative learning, pratica laboratoriale, robotica, sperimentazione scientifica, produzione di lavori manuali, sport, spettacoli musicali, certificazione lingua inglese, ecc.), lo studente dovrà essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente, oltre a cogliere una pluralità di obiettivi per lui importanti, quali ad esempio:

- acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo;

- sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

Principali elementi di innovazione

La nostra scuola adotta un modello organizzativo che promuove una didattica attiva e partecipata, attraverso metodologie didattiche innovative e un ripensamento dello spazio di apprendimento (ad esempio con la creazione di ambienti innovativi, come previsto dal Piano Scuola 4.0 del PNRR), in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa e una didattica per competenze.

Tra le principali metodologie di insegnamento utilizzate si possono annoverare: cooperative learning, debate, flipped classroom, tutoring con momenti di scambio di esperienze anche online.

Si utilizza una didattica di tipo laboratoriale, al fine di creare ambienti relazionali positivi e in grado di facilitare lo scambio interpersonale, all'interno dei quali gli alunni possano ricevere risposte, sentirsi ascoltati, accolti e guidati in un processo di crescita personale e interpersonale, di aumento della motivazione, dell'apprendimento e della prosocialità. A livello trasversale e verticale, ha trovato in questo senso realizzazione il curricolo di Educazione Civica aggiornato e deliberato nell'anno scolastico 2023-2024, come da D.M. 183/2024.

E-Policy

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Come indicato nel Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente, di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, cioè di un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte delle ragazze e dei ragazzi che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

L'E-policy rappresenta un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali.

Nello specifico mira ad un approccio educativo alle tematiche:

· di privacy;

· sicurezza online;

· uso consapevole delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;

· rispetto di norme comportamentali e procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) in ambiente scolastico.

Oltre a quanto già riportato il documento contiene misure per:

· la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;

· la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni di rischio legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

L' E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative ed educative sulle tecnologie digitali, oltre alla sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati delle prove Standardizzate Nazionali e uniformare all'interno dell'Istituto i risultati di inglese e italiano per gli alunni delle classi coinvolte.

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni, in particolare in inglese e italiano, e mantenere risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati a un uso delle teconologie e della rete funzionale, corretto e consapevole.

Traguardo

Elaborazione e adozione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali, in applicazione del modello europeo DigComp;

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Consolidamento e/o miglioramento risultati di italiano e inglese delle Prove Nazionali per tutte le classi

Partendo dall'analisi dei risultati INVALSI di italiano e di inglese, alla luce dei Quadri di riferimento della disciplina e delle priorità e traguardi individuati nel RAV, si prevede di:

- rilevare criticità e punti di forza in rapporto ad ambiti e processi per individuare le priorità di intervento e progettare percorsi calibrati ai bisogni degli alunni;

- somministrare anche prove standardizzate, comuni e prove autentiche per strutturare percorsi finalizzati a ridurre le criticità e/o a potenziare le competenze, facendo riferimento a rubriche valutative condivise in modo da poter monitorare il percorso;

- organizzare azioni mirate di formazione/aggiornamento centrato sulle metodologie delle discipline e sulla didattica per competenze;

- creare un clima di proficua collaborazione tra i docenti di italiano e inglese dei diversi segmenti formativi dell'Istituto Comprensivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Attivare laboratori di recupero e di potenziamento di italiano e di inglese anche in orario extra curricolare.

Inclusione e differenziazione

Attivare laboratori di recupero e di potenziamento di italiano e di inglese anche in orario extra curricolare.

Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze digitali

Strutturare un curricolo digitale a partire dalla scuola dell'Infanzia che permetta di lavorare con una maggiore integrazione del digitale nella didattica di tutte le discipline e di acquisire sempre più consapevolezza dell'utilizzo dello strumento digitale maggiormente adatto allo scopo. Nel percorso appare rilevante affiancare allo sviluppo del curricolo digitale una diffusa e consapevole cultura del suo uso sicuro e sostenibile.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti segue i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre il curricolo verticale sulle competenze digitali.

Analisi iniziale delle competenze e graduale applicazione dei livelli di competenza del modello DigComp, attraverso prove computer-based.

Ambiente di apprendimento

Strutturare spazi di apprendimento innovativo fisico e virtuale per arricchire il contenuto della didattica di risorse digitali, incrementando anche le metodologie per l'apprendimento attivo e collaborativo, la creativita' e le pratiche valutative.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Formazione docenti:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica

- Didattica per ambienti di apprendimento (area strettamente legata alle azioni da mettere in campo per la realizzazione degli obiettivi del Piano Scuola 4.0 del PNRR)

- Sviluppo delle competenze digitali (area strettamente legata alle azioni da mettere in campo per la realizzazione degli obiettivi del Piano Scuola 4.0 del PNRR) anche grazie ai fondi arrivati dal D.M. 65 e dal D.M. 66. L'area è in linea con la raccomandazione del MIM per l'adozione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti "DigCompEdu " per la loro formazione sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del PNRR

- Uso delle piattaforme più diffuse e applicativi per la didattica, incluso il Registro Elettronico

- Inclusione e disabilità

- Valutazione (anche in riferimento a un maggiore coordinamento, ai fini della continuità, tra docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado)

- Didattica delle singole discipline, in particolare Italiano, Lingua Inglese (in relazione alle priorità e traguardi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento 2022-2025) e STEM.

Pratiche didattiche proposte:

- Cooperative Learning

- Flipped classroom

- Robotica e Coding

- Didattica con il digitale (in linea con i nuovi ambienti di apprendimento previsti dal Piano Scuola 4.0 del PNRR)

- Clil

- Metodo sillabico

- Calcolo mentale

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In linea con l'Investimento 2.1 del PNRR “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” , si intende mettere in atto azioni che incentivino la formazione continua su tale tema degli insegnanti e del personale scolastico, leva strategica per la crescita dell'istituzione scolastica, proponendo e pubblicizzando corsi proposti a livello del singolo Istituto, a livello territoriale con reti di ambito o di scopo, a livello nazionale e europeo.
In base a quanto previsto dal RAV e nell'ambito di un quadro di riferimento nazionale per l’insegnamento digitale integrato, si vuole promuovere l’adozione di un curricolo sulle competenze digitali.

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, previste dalla linea di investimento denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), il nostro istituto ha la possibilità di organizzare percorsi formativi sull’utilizzo di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l’apprendimento delle STEM, in un approccio inter e multi disciplinare. La necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica, ben chiare nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, trovano piena rispondenza negli ambienti di apprendimento innovativi che costituiscono il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

LE METODOLOGIE DA PREDILIGERE:

- Laboratorialità e learning by doing.

- Problem solving e metodo induttivo.

- Attivazione dell’intelligenza sintetica e creativa.

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

- Promozione del pensiero critico nella società digitale.

- Adozione di metodologie didattiche innovative.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola, negli anni, ha rafforzato e arricchito la partecipazione a reti territoriali, sia di ambito che di scopo. In particolare:

- Centro territoriale per l'inclusione

- Tante tinte

- Scuole a indirizzo musicale SMIM

- Scuola e territorio - educare insieme

- Rete di scopo Ambito 3 Verona

- OrientaVerona

- "Cittadinanza e Costituzione"

- Rete Zerosei

- Sportellinclusione Verona

- Patto di Collaborazione Territoriale di Verona

La stretta collaborazione e cooperazione con l'Ente Locale e altri enti territoriali, notevolmente rafforzatasi negli anni della pandemia da Covid-19, permette di attuare una progettualità condivisa di qualità e in linea con le necessità del territorio e della comunità.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le dotazioni strumentali, costantemente arricchite da nuovi acquisti, hanno permesso di avviare, per alcune classi o realtà, percorsi didattici innovativi supportati dalla tecnologia.

L'arricchimento dei dispositivi informatici dell'Istituto e il potenziamento della connettività sono stati resi possibili anche grazie alle risorse stanziate dal Governo per far fronte alla pandemia (acquisto di device per la didattica digitale integrata), ai fondi PNSD, ai bandi PON (Smart Class, PON reti cablate e wireless, PON Digital Board, PON ambienti innovativi per l'infanzia (grazie ai fondi assegnati all'Istituto con quest'ultimo PON, la scuola dell'Infanzia Cavalier Romani, completamente ristrutturata nel 2018, si arricchirà di attrezzature e tecnologie innovative calibrate sull'età dei bambini).

A quanto sopra esposto, si aggiungono le risorse del PNRR per l'azione Scuola 4.0, che nell'arco dei tre anni (2022-2025) permetteranno la realizzazione e l'attivazione di ambienti innovativi alla scuola secondaria di primo grado e nei plessi della scuola primaria.

Oltre ai tablet, pc, LIM per la didattica curricolare, la scuola è dotata di materiali e attrezzature per la robotica (come robot didattici e Lego), utilizzati durante leattività laboratoriali di coding, robotica e programmazione informatica, gestiti dall'animatore digitale dell'Istituto.

Nell'anno scolastico 2022-2023, l'Istituto ha attivato una sezione della secondaria di primo grado con "curvatura" tecnologica, partendo da una classe prima. Attraverso una didattica mista e il potenziamento dell'uso di strumenti hardware e software, mira a sviluppare le competenze digitali dei ragazzi, con una interattività e un coinvolgimento emozionale in grado di velocizzare il processo di apprendimento e migliorare la capacità di saper ricordare una conoscenza e consolidare una competenza sul lungo periodo. Gli alunni della classe hanno a disposizione un proprio dispositivo digitale, fornito in comodato d'uso dalla scuola; alcuni libri di testo sono stati adottati in formato solo digitale, mentre almeno il 50% dei libri è rimasto in formato misto (cartaceo con estensione digitale) , al fine di mantenere l'abitudine a uno studio tradizionale (Vedi anche sezione Offerta Formativa).

L'attivazione di questa sezione a "curvatura" tecnologica si inserisce perfettamente nelle prospettive di sviluppo previste dal PNRR con il Piano Scuola 4.0.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Virgil-In-Nov@ - DigitAmbienti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea progettuale parte dal riconoscimento del ruolo della scuola come volano di innovazione e luogo nel quale i cambiamenti strutturali e pedagogico-didattici siano connotati da praticabilità, sostenibilità e facilmente trasferibili. Pertanto, è necessario procedere nell'ottica del superamento del modello trasmissivo e dell'adozione di modelli aperti di didattica attiva, nei quali le studentesse e gli studenti assumano un ruolo centrale e dinamico, con situazioni di apprendimento continuo, che permettano loro di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo, di presentarlo e condividerlo con i docenti e con i loro pari. Diviene, dunque, fondamentale superare la centralità dell'aula, con l'obiettivo di realizzare un'idea di scuola sempre più aperta all'esterno, che possa trasformarsi in un vero e proprio riferimento per studenti e per la comunità, una sorta di polo pedagogico-culturale "vivo e vivibile" oltre l'orario scolastico. L'innovazione di spazi, tecnologie e arredi ha come conseguenza un aumento di vivibilità degli ambienti, permette alla scuola di accogliere e rispondere alle esigenze della cittadinanza, di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali. Gli ambienti devono essere pensati e progettati come ambienti "da vivere" e nei quali rimanere anche oltre

l'orario di lezione, con attività extracurricolari di approfondimento e potenziamento, progetti come teatro, gruppi di studio, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori, in eventuale accordo con enti locali, imprese, associazioni sportive e culturali del territorio, servizi sociali, ecc. Per realizzare tutto ciò la scuola parte dalla consapevolezza che i cambiamenti richiesti dalla comunità, dalla società della conoscenza e le nuove opportunità offerte dalle tecnologie possono e devono avere importanti ricadute sulle pratiche educative e didattiche. Sono sempre più necessari nuovi setting, a supporto di una idea di edificio scolastico differente e innovativa, in grado di garantire l'integrazione, la complementarietà e l'interoperabilità dei suoi spazi. Occorre, pertanto, ridisegnare un'aula finora pensata per una didattica trasmissiva e frontale, prevedere spazi diversificati, luoghi per attività non strutturate e per l'apprendimento anche individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative e interpersonali. L'dea progettuale prevede la creazione di ambienti duttili, facilmente trasformabili e adattabili alle necessità di classi diverse, di alunni differenti, per una fruizione disciplinare che sia anche trasversale e dalla quale possano trarre beneficio tutte le alunne e gli alunni dei diversi plessi coinvolti nelle azioni di rinnovamento. Gli spazi innovativi potranno essere usati per scambi di informazioni anche in modo non strutturato, alunne e alunni avranno la possibilità di svolgere attività didattiche in piccoli gruppi e di approfondire alcuni argomenti guidati dai docenti, ma anche di rilassarsi e socializzare con i propri pari.

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Progetto: “Il diritto di contare” – Il “genere” non conta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

“Il diritto di contare” – Quando il “genere” non conta La nostra scuola ha deliberato un curricolo verticale che prevede laboratori di coding e robotica e studio delle STEM a partire dalla scuola dell’infanzia. L’intento è quello di coinvolgere con una didattica innovativa le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni con metodologie considerate strumento strategico per contrastare lo stereotipo di genere legato a fattori storici, culturali e contestuali. Per consolidare le strategie educative volte a incoraggiare soprattutto le studentesse verranno istituiti laboratori scientifici, giochi logico-matematici collegati a italiano, arte, teatro, psicomotricità, utilizzo di strumenti e ambienti digitali con finalità didattiche, impiego di metodologie diversificate in rapporto ai bisogni formativi di ciascuna classe. La tecnologia prevista consente l’attuazione di lavori di gruppo attraverso la “peer education”, il “cooperative learning”, la “flipped classroom”: il docente funge da “catalizzatore” e stimola negli alunni lo sviluppo prossimale legato alla loro indipendenza, nel rispetto dei tempi di ognuno e di ciascuno. Il progetto si prefigge l’obiettivo di raggiungere una completa parità di genere nello studio delle STEM, spesso viste erroneamente come discipline prevalentemente maschili, a partire dalle bambine e dai bambini dell’infanzia. Sono pertanto previsti “workshop” con i genitori finalizzati a diffondere nelle famiglie una cultura della parità di genere, che possa “ricadere” sui figli. L’obiettivo perseguito è in linea con quello n°4 dell’Agenda 2030: garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti. La strumentazione che implementa quanto già in uso nell’Istituto è la seguente: - Scuola dell’Infanzia, robottino Blue-Bot e Codey Roky - Scuola Primaria (3 plessi) Codey Roky, We.Do2.0, penne 3D - Scuola Secondaria di primo grado, kit LEGO e Kit energie rinnovabili e introduzione alla chimica

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	42

Progetto: PREPARIAMOCI AL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mirerà alla formazione del Dirigente, degli insegnanti, del DSGA e del personale ATA finalizzata ad innovare la didattica e la gestione scolastica attraverso l'acquisizione di maggiori competenze digitali assicurando che tutti i partecipanti acquisiscano competenze avanzate in linea con il DigComp 2.2 e DigComp Edu, nel rispetto del target M4C1-I1.3 Applicazione pratica: tradurre le competenze digitali in strategie didattiche innovative ed efficaci per l'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado. Sviluppo professionale : supportare lo sviluppo professionale continuo del personale scolastico attraverso l'apprendimento basato sulle competenze digitali. Inclusione digitale: garantire l'accessibilità e l'adeguatezza dei contenuti formativi per tutti i partecipanti, indipendentemente dal loro livello di competenza digitale iniziale. Struttura del percorso formativo: moduli base e moduli avanzati sulla base della rilevazione dei bisogni all'interno dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 45.172,44

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Giochiamo con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira all'integrazione di attività, metodologie e contenuti nei curricula scolastici del nostro istituto comprensivo, con l'obiettivo di sviluppare competenze in ambito STEM digitali e di innovazione. Inoltre, il progetto prevede il potenziamento delle competenze multi linguistiche degli studenti e degli insegnanti questo approccio multidisciplinare mira a preparare gli studenti per le sfide del futuro rendendoli più competenti nei vari ambiti sia linguistici sia tecnologici.

Importo del finanziamento

€ 68.987,32

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: PER NON DIS-PERDERCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo

gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 45.974,08

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	55.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	55.0	0

Approfondimento

L'Istituto è destinatario di Euro 126.677,72 del PNRR, linea di investimento 3.2 - "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Next Generation Classrooms.

All'interno della scuola è stato individuato e formalizzato con decreto dirigenziale di nomina un gruppo di progetto per la realizzazione delle azioni previste dal Piano Scuola 4.0. In particolare, i componenti del gruppo di progetto, coordinati dal docente funzione strumentale per la qualità e l'innovazione e secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 14 giugno 2022 n. 161, ha la funzione di progettazione, accompagnamento e sostegno nella scuola riguardo le azioni sotto riportate:

- progettare il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, da elaborare anche in collaborazione con il supporto degli Uffici Tecnici dell'Ente Locale;

- studio e presentazione di metodologie didattiche basate su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti;

- previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;

- proposte di formazione per la corretta disseminazione e relativo monitoraggio tra i personale scolastico e i discenti del know-how correlato ai nuovi spazi didattici.

Le azioni sopra descritte dovranno rispettare le tempistiche previste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e concludersi, fatte selva ulteriori e diverse indicazioni, entro l'anno scolastico 2024-2025, con l'entrata in funzione e l'utilizzo dei nuovi ambienti didattici.

L'Istituto ha partecipato, inoltre, all'Avviso pubblico Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), risultando beneficiario di Euro 68.987,32.

L'investimento ha i seguenti obiettivi:

- promuovere l'integrazione, all'interno dei curricola di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione,

nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM (Linea di intervento A - Euro 53.328,22);

- potenziare le competenze multilinguistiche dei docenti in servizio (Linea di intervento B - Euro 15.659,10).

Aspetti generali

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L'Istituto ha adottato la settimana corta, dal lunedì al venerdì, per tutti gli ordini di scuola.

CAVALIER ANNIBALE ROMANI VRAA814016

SCUOLA DELL' INFANZIA
40 ORE SETTIMANALI

La scuola è inserita nello splendido parco di villa Trevisani Calderara, nel cuore di Sona capoluogo.

Lo spazio esterno riservato ai bambini è completamente circondato da alberi secolari ed è arricchito da moderne strutture ludiche. Inoltre, grazie al PON "Ambienti innovativi per l'Infanzia", il plesso si è dotato di arredi e materiali didattici innovativi e di importanti tecnologie calibrate sui bisogni dell'infanzia.

Negli spazi interni, la scuola dell'Infanzia ospita attualmente 3 sezioni eterogenee per età, un ampio salone per le attività motorie e il gioco libero, un'aula adibita a biblioteca, la cucina interna , aule mensa.

Sono previsti laboratori di psicomotricità, il progetto scatola azzurra, la biblioteca, il progetto coding e robotica, attività musicali e di lingua inglese (vedi la sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA).

S. GIORGIO IN SALICI "COLLODI" VREE81401B

SCUOLA PRIMARIA
28 ORE SETTIMANALI (27 + 1 ora di MENSA)

Rientro pomeridiano previsto 1 giorno a settimana, con servizio mensa. Dall'anno scolastico 2022-2023 per le classi quinte e dall'anno scolastico 2023-2024 per le classi quarte, sono previsti due giorni di rientro con un tempo scuola di 29+2 ore di mensa, per le due ore

aggiuntive di educazione motoria con docente specialista (legge 30 dicembre 2021, n. 234). Dall'anno scolastico 2023-2024 per la classe prima **sono previsti due giorni di rientro con un tempo scuola di 29+2 ore di mensa.**

Questa organizzazione potrebbe variare in accordo con l'Ente Locale e le famiglie.

Nella scuola sono presenti:

- Aula d'informatica;
- laboratorio di arte;
- palestra;
- biblioteca;
- aule con LIM e LIM portatile;
- spazi interni ed esterni per attività di gruppo; spazi esterni strutturati per la didattica con sedute;
- aule per la mensa.

PALAZZOLO "S.GIOVANNI BOSCO" VREE81402C

SCUOLA PRIMARIA
28 ORE SETTIMANALI (27 + 1 ora di MENSA)

Rientro pomeridiano previsto 1 giorno a settimana, con servizio mensa. Dall'anno scolastico 2022-2023 per le classi quinte e dall'anno scolastico 2023-2024 per le classi quarte, sono previsti due giorni di rientro con un tempo scuola di 29+2 ore di mensa, per le due ore aggiuntive di educazione motoria con docente specialista (legge 30 dicembre 2021, n. 234). **Dall'anno scolastico 2023-2024 per la classe prima sono previsti due giorni di rientro con un tempo scuola di 29+2 ore di mensa.** Questa organizzazione potrebbe variare in accordo con l'Ente Locale e le famiglie.

Nella scuola sono presenti:

- Aula informatica;
- spazi modulari;
- aula mensa;
- ampio giardino con spazi esterni strutturati per la didattica con sedute;

- orto e giardino aromatico;
- palestra attrezzata per psicomotricità;
- angolo lettura;
- aule con LIM e LIM portatile.

SONA "ALEARDI A." VREE81403D

SCUOLA PRIMARIA
28 ORE SETTIMANALI (27 + 1 ora di MENSA)
40 ORE SETTIMANALI

Rientro pomeridiano previsto 1 giorno a settimana, con servizio mensa. Dall'anno scolastico 2022-2023 per le classi quinte e dall'anno scolastico 2023-2024 per le classi quarte, sono previsti due giorni di rientro con un tempo scuola di 29+2 ore di mensa, per le due ore aggiuntive di educazione motoria con docente specialista (legge 30 dicembre 2021, n. 234). Questa organizzazione potrebbe variare in accordo con l'Ente Locale e le famiglie. Nell'anno scolastico 2023-2024 è stata attivata una sezione a tempo pieno (40 ore settimanali).

Nella scuola sono presenti:

- **aule con LIM e LIM portatile:**
- spazi modulabili per lavori in gruppi;
- palestra e spogliatoi;
- angoli lettura;
- mensa;
- spazi esterni strutturati per la didattica con sedute.

SONA "VIRGILIO" VRMM81401A

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
30 ORE SETTIMANALI corso ordinario
33 ORE SETTIMANALI indirizzo musicale

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Strumento Indirizzo Musicale*	3	99

***Dall'anno 2023-2024 gli strumenti proposti nei Percorsi ad Indirizzo Musicale dell'Istituto sono i seguenti: Pianoforte, Chitarra, Violino, Percussioni.**

Nella scuola sono presenti:

- due aule di informatica;
- laboratorio robotica/scienze;
- tutte le aule sono dotate di Digital Board;
- due armadietti portatili per la carica e la custodia dei Chromebook;
- palestra;
- biblioteca;
- due aule laboratorio per lavori in piccolo gruppo;
- Aula Magna;

- anfiteatro esterno;
- arredi esterni per la didattica
- pista esterna per attività fisica di atletica leggera, salto in lungo.

APPROFONDIMENTO SULL'INDIRIZZO MUSICALE

Il numero di alunne e alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato dai posti disponibili per ciascun strumento, tenuto conto delle indicazioni e delle novità introdotte dal D.I. 176 del 1 luglio 2022 disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado" e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche. Dall'anno scolastico 2023-2024, i Percorsi dell'Indirizzo Musicale dell'Istituto prevedono lo studio dei seguenti strumenti: Pianoforte, Chitarra, Violino, Percussioni e Fisarmonica a conclusione percorso solo nelle classi terze.

Le lezioni del Percorso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14:00, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, fatta eccezione per le classi terze dove sono previste due ore settimanali, ovvero sessantasei ore annuali.

Si accede al Percorso dell'Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

Per lo svolgimento della prova è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, da un docente di musica e da un referente per l'inclusione.

Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni senza che necessariamente abbiano acquisito un'abilità esecutiva specifica con lo studio precedente di uno strumento, e sarà valutata anche la motivazione alla frequenza del percorso dell'Indirizzo Musicale.

Qualora un alunno avesse già intrapreso precedentemente lo studio di uno dei quattro strumenti potrà eseguire un brano davanti alla commissione, ma tale parte della prova non sarà vincolante e non sarà espresso alcun voto su di essa.

L'iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale è gratuita, opzionale e vincolante per tutto il triennio. La volontà di frequentare il percorso è espressa dalla famiglia delle alunne e degli alunni all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Sul modulo di iscrizione, la famiglia esprime un ordine di preferenza dei quattro strumenti insegnati nell'Istituto.

Le alunne e gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;

- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;

- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le attività del Percorso ad Indirizzo Musicale essendo curricolari ed entrando nel computo della frequenza necessaria per la validità dell'anno scolastico, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche e parascolastiche (progettualità interna della scuola) eventualmente frequentate dalle alunne e dagli alunni.

PROGETTO "A SCUOLA CON IL DIGITALE" - Secondaria di primo grado

Nell'anno scolastico 2022-2023, l'Istituto ha attivato una classe prima della secondaria di primo grado con "curvatura" tecnologica, che attraverso una didattica mista e il potenziamento dell'uso di strumenti hardware e software, mira a sviluppare le competenze digitali dei ragazzi, con una interattività e un coinvolgimento emozionale in grado di velocizzare il processo di apprendimento e migliorare la capacità di saper ricordare una conoscenza e consolidare una competenza sul lungo periodo.

Gli alunni della classe hanno a disposizione un proprio dispositivo digitale (chromebook), fornito in comodato d'uso dalla scuola; alcuni libri di testo sono adottati in formato solo digitale, mentre almeno il 50% dei libri è in formato misto (cartaceo con estensione digitale) , per mantenere l'abitudine a uno studio tradizionale.

Il Consiglio di Classe ha elaborato una programmazione che integra il digitale alla didattica, tenendo conto delle specificità delle singole discipline.

L'orario previsto è quello curricolare, pertanto dalle 08:00 alle 14:00, come per tutte le altre classi della secondaria.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAVALIER ANNIBALE ROMANI	VRAA814016

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. GIORGIO IN SALICI "COLLODI"	VREE81401B
PALAZZOLO "S.GIOVANNI BOSCO"	VREE81402C
SONA " ALEARDI A."	VREE81403D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SONA - "VIRGILIO"	VRMM81401A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC VIRGILIO SONA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAVALIER ANNIBALE ROMANI VRAA814016

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. GIORGIO IN SALICI "COLLODI" VREE81401B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALAZZOLO "S.GIOVANNI BOSCO" VREE81402C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SONA " ALEARDI A." VREE81403D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SONA - "VIRGILIO" VRMM81401A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica è previsto un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, cioè affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Viene nominato un docente coordinatore il quale avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Sempre il docente coordinatore, in sede di scrutinio, nella scuola secondaria, formulerà la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica; nella scuola primaria proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione. Il voto di educazione civica concorre, a tutti gli effetti, all'ammissione alla classe successiva.

Approfondimento

Orari settimanali

Scuola dell'infanzia

- 08.00-16.00 dal lunedì al venerdì
- Nell'a.s. 2024/2025 la scuola ha attivato il "progetto accoglienza", che prevede l'apertura del plesso alle ore 7:45.

Scuole primarie

- 8.00-16.00 il lunedì e il mercoledì nei plessi Aleardi di Sona e Don Bosco di Palazzolo, il mercoledì nel plesso Collodi di San Giorgio in Salici (con servizio mensa). Per le classi quinte

dall'a.s. 2022-2023 e per le classi quarte dall'a.s. 2023-2024 sono previsti due giorni di rientro (29 + 2 ore di mensa) per le due ore aggiuntive di educazione motoria. Dall'anno scolastico 2023-2024 per la classe prima dei Plessi di Palazzolo e San Giorgio sono previsti due giorni di rientro con un tempo scuola di 29+2 ore di mensa. Il giorno di rientro e l'organizzazione per l'educazione motoria potrebbe variare in base alle esigenze organizzative dell'Istituto e in accordo con l'Ente Locale e le famiglie.

- 8.00-13.00 dal martedì al venerdì.
- 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì (con servizio mensa) per le classi prima e seconda a tempo pieno plesso Aleardi.

Scuola secondaria 1° grado

- 8.00-14.00 dal lunedì al venerdì (e orario pomeridiano per indirizzo musicale)

Curricolo di Istituto

IC VIRGILIO SONA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Sona nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta il punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento. Il fine al quale si tende è il lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale che permetta la maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi. Il Curricolo fa riferimento alle: - Competenze chiave europee - Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") - Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010) - Nuove Linee guida regionali (2011) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti

nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati

all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita

affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

PROGETTO 0-6

In questi anni il nostro Istituto comprensivo ha partecipato a numerose reti di scuole che si sono rivelate necessarie in termini di formazione per i docenti e di “campo di esperienza”.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l’altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l’altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l’altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

In questi anni il nostro Istituto comprensivo ha partecipato a numerose reti di scuole che si sono rivelate necessarie in termini di formazione per i docenti e di "campo di esperienza".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo /affettive /identitarie, etico /relazionali, senso /motorie /percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività...) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'obbligo intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, facendo riferimento alle competenze chiave europee, che risultano essere 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale: si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà;
- competenza multilinguistica: prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie: le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra;
- competenza digitale: è la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: è la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese;
- competenza imprenditoriale: la competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: in questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Approfondimento

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede una dimensione integrata e trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali; essi si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il Curricolo che si si allega, elaborato dai docenti dell'Istituto di Sona con riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, D.M. n 183 del 7 settembre 2024, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ognuno e di ciascuno.

L'articolo 1 della stessa legge, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che "l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Inoltre, stabilisce che "l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona".

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica è previsto un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, cioè affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Viene nominato un docente coordinatore il quale avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Sempre il docente coordinatore, in sede di scrutinio, nella scuola secondaria, formulerà la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica; nella scuola primaria proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione. Il voto di educazione civica concorre, a tutti gli effetti, all'ammissione alla

classe successiva.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIRGILIO SONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding e robotica "Giochiamo con le STEM"

Infanzia:

Il progetto si pone in continuità verticale con gli altri ordini di scuola presenti nel nostro istituto. Alla scuola dell'infanzia, il coding è un percorso utile a sviluppare il pensiero computazionale in un contesto di gioco partendo da attività unplugged fino ad arrivare all'utilizzo di semplici robottini. Fare coding significa mettere i bambini in condizione di eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo: in altre parole è costruire, risolvere, ragionare, così da sviluppare il pensiero computazionale che è la capacità di individuare un procedimento costruttivo fatto di semplici passi che ci porta alla soluzione di un problema complesso. Il pensiero computazionale aiuta a pensare in modo originale, aiuta i bambini a ragionare passo dopo passo sul modo più efficace per raggiungere un obiettivo.

Primaria e Secondaria:

La motivazione didattica che sorregge il progetto è la divulgazione della cultura matematica e tecnico scientifica attraverso le ICT e la robotica in quanto tecnologie in grado di motivare gli studenti nati nel mondo tecnologico e di favorire sia la cooperazione che la motivazione allo studio attraverso un approccio interdisciplinare in grado di:

- favorire la cooperazione;
- divulgare e creare cultura matematica, scientifica e tecnica nell'istituto;

- Iniziare un percorso di orientamento verso studi a carattere tecnologico.

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (in acronimo TIC o ICT, dall'inglese "information and communications technology") sono l'insieme dei metodi e delle tecniche utilizzate nella trasmissione, ricezione ed elaborazione di dati e informazioni (tecnologie digitali comprese).

Nel laboratorio si utilizzano metodologie proprie di un approccio costruttivista, privilegiando l'interazione tra pari, problem-solving e il peer learning, affinché ogni bambino possa partecipare alle attività e incrementare le proprie competenze grazie al confronto e alla collaborazione con gli altri.

Il laboratorio prevede l'utilizzo di un Monitor interattivo da 65"/75' con carrello e un software specificamente progettato per la creazione di materiali ed attività di laboratorio. Gli studenti possono connettersi utilizzando Tablet e PC di qualsiasi marca e sistema operativo (IOS, Android, Windows, Linux, Chromebook) per una robotica/coding in sicurezza.

Attività:

- presentazione di attività didattiche personalizzate in formato digitale;
- utilizzo di piattaforma hardware basata su tecnologie robotiche del mondo reale (sensistica-elaborazione-attuatori) che permette di creare attività pratiche coinvolgenti e stimolanti;
- utilizzo di una piattaforma software intuitiva, che consiste sia di un ambiente di programmazione visuale EV3-G che di un sistema di acquisizione-elaborazione-interpretazione dei dati (data-logging), con tutorial guidati per i ragazzi "Step-by-Step";
- problem posing & solving in attività di costruzione strutturale ed individuazione delle soluzioni attraverso lo sviluppo di adeguati algoritmi risolutori peer-to-peer education ed attività di lavoro a gruppi per lo sviluppo, la progettazione e la condivisione delle soluzioni individuate con i pari;
- Tutoring/mentoring continuo da parte dei compagni più esperti che possono guidare alcuni processi costruttivi o risolutivi ai problemi posti discussione socratica specialmente nelle fasi di ideazione e riflessione durante e post costruzione di modelli robotici;
- simulazione esperienziale attivando continui processi simulativi negli ambienti di test

creati opportunamente per testare algoritmi e procedure implementate nei robot costruiti;
- ideazione e progettazione per la costruzione e la programmazione di robot autonomi (non teleguidati) come EV3Lego, mBot2, CodeyRocky, Halo Code e penna 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali:

- stimolare abilità pratico-costruttive, sviluppare capacità logico-formali con una significativa attitudine all'osservazione critica e alla rielaborazione dei lavori e progetti in modo collaborativo tra i componenti del gruppo classe;
- sviluppare percorsi laboratoriali nell'area tecnologica- scientifica;
- coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero computazionale;
- intrecciare le competenze, gli obiettivi della tecnologia e quelli delle scienze in un rapporto di scambio reciproco (Meccanica, Informatica, Matematica, Fisica);
- utilizzando l'operatività, stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare;
- far acquisire metodi per risolvere problemi e con l'aiuto di un automa stimolare il

gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità.

Obiettivi specifici Infanzia:

- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio utilizzando e sperimentando i seguenti concetti: spaziali: avanti/indietro-destra/sinistra –rotazione su se stessi.
- Familiarizzare con le strategie del contare e operare con i numeri.
- Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi.
- Eseguire un percorso su una scacchiera sulla base di indicazioni verbali.
- Utilizzo di semplici robottini (DOC; Blue Bot con LIM multitouch 75").

Obiettivi specifici Primaria:

- comprendere le funzioni che svolgono i componenti dei Kit robotici semplici;
- saper organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi con linguaggi di programmazione;
- saper individuare problematiche sviluppando strategie e problem- solving;
- capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.

Obiettivi specifici Secondaria di primo Grado:

- comprendere le funzioni che svolgono i componenti dei Kit robotici nella realizzazione delle strutture portanti, della meccanica del movimento (Velocità, accelerazione e potenza: le leggi del moto. Studio delle variabili spazio-tempo);
- costruzione di vari robot semoventi con sensori (EV3 Lego, mBot2, Codey Rocky);
- conoscere le caratteristiche dei sensori di contatto: luce, temperatura, suono e ultrasuono. Legami disciplinari, concettuali e operativi tra Meccanica, Fisica, Informatica;
- saper organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi con linguaggi di programmazione;
- saper individuare problematiche hardware e software in caso di funzionamento non corretto di un robot (strategie problem-solving);
- capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.

○ Azione n° 2: Matematica: BIN e AC-MT

L'azione prevede la somministrazione delle BIN (Batteria Intelligenza Numerica) agli alunni

più grandi della scuola dell'Infanzia (5 anni). L'analisi degli esiti permette di ricavare una serie di informazioni sui prerequisiti matematici; sugli elementi raccolti dalle docenti con queste prove si basa il passaggio di informazioni con la scuola Primaria.
La somministrazione dell'AC-MT (Abilità di Calcolo del gruppo MT) in tutte le classi della scuola Primaria permette una rilevazione precoce delle difficoltà e, di conseguenza, un intervento mirato di recupero, ma anche di potenziamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nell'ambito della competenza matematica si intende rilevare:
-la presenza dei prerequisiti delle abilità di base della conoscenza matematica;
-la consistente conoscenza del calcolo, delle misure e delle strutture, delle operazioni di base e delle presentazioni matematiche di base;
-la comprensione dei termini e dei concetti matematici.

○ Azione n° 3: L'universo in classe

La conoscenza dell'Universo e, in particolare, del Sistema Solare con i suoi corpi celesti è un nucleo di saperi che affascina gli alunni.
Tuttavia, la complessità delle relazioni e delle leggi fisiche che lo sottendono richiedono adeguate modalità didattiche esperienziali per permettere ad ogni alunno/a di

comprenderne pienamente la realtà.
L'azione in oggetto prevede l'allestimento di un planetario nelle scuole primarie da parte di un esperto preparato e qualificato: utilizzando un approccio strettamente legato al mondo della ricerca, ma al contempo pratico e sperimentale, favorisce negli alunni in modo efficace lo sviluppo delle abilità scientifiche e l'apprendimento di concetti complessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:
- stimolare la curiosità degli alunni verso temi scientifici complessi;
- riconoscere, attraverso l'esperienza diretta, relazioni e complessità del mondo;
- osservare e interpretare trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali.

○ Azione n° 4: Giochi matematici – Kangourou

Il progetto "Giochi matematici" ha lo scopo di favorire un positivo approccio degli alunni alla matematica,

per migliorare il livello di preparazione nelle discipline STEM e motivare l'interesse nei confronti della

disciplina attraverso delle competizioni tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando il gioco-concorso come strumento. Favorire la preparazione nelle discipline e motivare l'interesse nei confronti delle discipline STEM.

Dettaglio plesso: CAVALIER ANNIBALE ROMANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Progetto Coding

Il progetto si pone in continuità verticale con gli altri ordini di scuola presenti nel nostro istituto. Alla scuola dell'infanzia il coding è un percorso utile a sviluppare il pensiero computazionale in un contesto di gioco partendo da attività unplugged fino ad arrivare all'utilizzo di semplici robottini.

Fare coding significa mettere i bambini in condizione di eseguire o inventare una serie di

istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo...in altre parole è costruire, risolvere ,ragionare, così da sviluppare il pensiero computazionale che è la capacità di individuare un procedimento costruttivo fatto di semplici passi che ci porta alla soluzione di un problema complesso.

Il pensiero computazionale aiuta a pensare in modo originale, aiuta i bambini a ragionare passo dopo passo sul modo più efficace per raggiungere un obiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

•Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio utilizzando e sperimentando i seguenti concetti

•spaziali: avanti/indietro-destra /sinistra –rotazione su se stessi

•Familiarizzare con le strategie del contare e operare con i numeri

•Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi.

•Eseguire un percorso su una scacchiera sulla base di indicazioni verbali

•Utilizzo di semplici robottini (DOC; Blue Bot con LIM multitouch)

Dettaglio plesso: SONA " ALEARDI A."

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Pixel Art e Coding fuori dal foglio

Gli alunni affrontano dal primo anno della scuola primaria le difficoltà legate al pensiero computazionale attraverso la decodifica e la codifica di codici sulla carta: utilizzando quadretti come punti di partenza, è possibile creare griglie di riferimento per disegni o percorsi. In questo progetto, si astrae il disegno dal foglio costringendo gli alunni a pensare in modo creativo il codice dato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale;
- transcodifica.

Dettaglio plesso: SONA - "VIRGILIO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Giochi matematici Kangourou

Il progetto “Giochi matematici” ha lo scopo di favorire un positivo approccio degli alunni alla matematica,
per migliorare il livello di preparazione nelle discipline STEM e motivare l’interesse nei confronti della disciplina attraverso la competizione tra pari (gara individuale nel plesso della Secondaria, eventuale semifinale all'Università di Verona, eventuale finale a Mirabilandia).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando il gioco-concorso come strumento;
- favorire la preparazione nelle discipline STEM;
- motivare l'interesse nei confronti delle discipline STEM.

Moduli di orientamento formativo

IC VIRGILIO SONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

"Transizione e ambientamento" (30 ore)

Obiettivo: facilitare la transizione degli studenti dalla scuola primaria alla secondaria e promuovere l'ambientamento nella nuova realtà scolastica.

Discipline coinvolte: le discipline coinvolte nella trattazione delle diverse aree tematiche sono definite dai singoli Consigli di Classe.

Attività	Ore
Attività di accoglienza sulla conoscenza di sé: "mi presento"	10
Il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità	2
Il gruppo classe	4
Il rapporto con gli insegnanti	1

Introduzione al metodo di studio	6
Interessi, passioni e capacità	5
Bilancio di fine anno: riflessione guidata su senso di responsabilità e collaborazione, impegno e organizzazione del lavoro, materie che risultano più facili e/o più difficili.	2

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

"Esplorazione e sviluppo delle competenze" (30 ore)

Obiettivo: Rafforzare le competenze di studio e le soft skills, esplorare interessi personali e

professionali.

Discipline coinvolte: le discipline coinvolte nella trattazione delle diverse aree tematiche sono definite dai singoli Consigli di Classe.

Attività	Ore
Caratteristiche personali. "chi sono".	4
Punti di forza e di debolezza	6
Imparare a imparare: riflessione guidata sugli stili di apprendimento e sul metodo di studio	6
L'importanza della scelta	2
Espressioni di me: progetti e attività che esplorano le abilità artistiche e creative	8
Incontro della classe con gli esperti del COSP	2
Incontro delle famiglie con gli esperti del COSP	2

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	28	2	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

"Orientamento e scelte future" (30 ore)

Obiettivo: Preparare gli studenti alla scelta della scuola superiore di secondo grado, fornendo loro le informazioni e le competenze per prendere decisioni informate.

Discipline coinvolte: le discipline coinvolte nella trattazione delle diverse aree tematiche sono definite dai singoli Consigli di Classe.

Attività	Ore
L'importanza della scelta	2
Interessi scolastici ed extrascolastici	6
Attitudini, capacità e competenze trasversali (soft skill): • autovalutazione e conoscenza delle proprie inclinazioni e dei propri talenti	6
Sogni e desideri	2
Le opinioni che contano: • le opinioni dei genitori	2

• le opinioni degli insegnanti	
Consultazione della guida "Le strade per il futuro"	2
Incontro della classe con gli esperti del COSP	2
Incontro delle famiglie con gli esperti del COSP	2
Incontri individuali con gli esperti del COSP	2
Visita al Salone dell'Orientamento	1
Incontri formativi con le realtà del territorio	3

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	28	2	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti di Istituto

L'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto si articola prioritariamente attorno ai seguenti assi progettuali, temi e azioni: · sviluppo delle competenze nelle discipline STEM; · sviluppo delle competenze trasversali di educazione civica; · azioni e progetti mirati al contrasto al bullismo e cyberbullismo; · azioni e progetti di educazione alle pari opportunità e contro la violenza di genere; · sviluppo delle competenze linguistiche; · accoglienza, inclusione, integrazione, continuità e orientamento; · ben-essere a scuola; · potenziamento delle attività sportive; · sviluppo, coordinamento e potenziamento del sistema di valutazione e di autovalutazione della scuola. Per i singoli progetti si veda sezione "Eventuale Approfondimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ridurre il gap tra gli alunni, in particolare in inglese e italiano, e mantenere risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Elaborazione e adozione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali, in applicazione del modello europeo DigComp.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Anfiteatro con gradoni all'aperto
	Aula generica
	Spazi didattici all'aperto
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Una corsa contro la fame	IC Sona	Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero.

Diversi da chi	IC Sona	Vivere una vita piena nonostante la disabilità.
Accoglienza	Infanzia	Apertura anticipata alle 07:45
Scatola Azzurra	Infanzia	Gioco educativo a contatto con gli elementi naturali.
Natale in musica	Infanzia	Canto e body percussioni.
Coding che passione	Infanzia	Robotica
Guglielmina e le falene	Infanzia	Conoscenza della storia del territorio
Biblioteca	Infanzia	Favorire la capacità di ascolto, le capacità linguistiche e promuovere l'interesse e il piacere nei confronti dei libri.
Psicomotricità preventiva educativa	Infanzia	Psicomotricità
English for kids	Infanzia	Apprendimento della lingua inglese , a partire dai primi anni di scuola.
Teatro a scuola	Infanzia	Sviluppare l'interesse e la capacita'di ascolto e attenzione di una rappresentazione teatrale.
Matematica: BIN e AC-MT	Infanzia e Primaria	Rilevazione veloce dei disturbi dell'apprendimento legati al calcolo
Continuità Infanzia-Primaria	Infanzia e Primaria	Garantire la continuità del percorso educativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Kinder Yoga	Infanzia e Primaria	Migliorare la motricità.
I Riciclotti	Primaria	Sensibilizzare gli alunni e le alunne a una consapevole e corretta raccolta differenziata.
L'Universo in classe	Primaria	Conoscenza dell'Universo e, in particolare del Sistema Solare con i suoi corpi celesti.
Concerto delle stelle	Primaria	Cantare in coro, migliorare la socializzazione, capacità di attenzione, collaborazione con volontari di associazioni presenti sul territorio.
Skills training – alleniamo le abilità linguistiche	Primaria	Attività mirate, nella modalità invalsi, aumenta il loro grado di conoscenza della varietà di esercizi e il loro grado di confidenza e sicurezza nell'affrontarli.
Sport a scuola	Primaria	Aumentare, migliorare e consolidare l'impegno nelle attività motorie e sportive da parte del bambino per il proprio benessere personale ed un inserimento positivo all'interno del proprio contesto sociale.
Progetto teatro : chi è di scena?	Primaria	Favorire ulteriormente il senso di appartenenza ai gruppi classe stimolare il potenziale espressivo degli alunni anche con

		modalità diverse da quelle legate all'apprendimento scolastico, garantendo pari opportunità e valorizzando le diversità.
"Un battito di mani "&"Tieni il tempo: la Vita tra le mani"	Primaria e Secondaria	Formare i giovani cittadini ai corretti interventi immediati in caso di ostruzione delle vie aeree e di arresto cardiocircolatorio, anche mediante l'utilizzo del defibrillatore.
Avis	Primaria e Secondaria	Diffondere la cultura della donazione di sangue tra i ragazzi.
Continuità Primaria-Seconda	Primaria e Secondaria	Favorire l'incontro e il passaggio di informazioni fra i diversi ordini di scuola, attraverso la partecipazione e la responsabilizzazione.
Conversazione in lingua Inglese in madre lingua	Primaria e Secondaria	Sviluppo delle abilità orali dell'inglese L2.
Key for schools	Secondaria	Migliorare la conoscenza della lingua inglese, potenziando le quattro abilità linguistiche di base.
Giochi matematici – Kangourou 2025	Secondaria	Favorire un positivo approccio degli alunni alla matematica, per migliorare il livello di preparazione nelle discipline STEM.
Gli Alpini e la Grande guerra	Secondaria	Approfondimento di storia con riferimento al territorio.

Musica e territorio	Secondaria	Musica dal vivo.
Alteranti	Secondaria	Progetto ULSS 9 di prevenzione uso alteranti.
Incontro con la famiglia di Livio Cinetto	Secondaria	Fornire strumenti utili che possano servire agli studenti in momenti di crisi.
Alla scoperta di Verona romana	Primaria	Conoscere e comprendere la storia di Verona durante il periodo romano.
Laboratorio espressivo musicale	Secondaria	Favorire lo sviluppo globale degli alunni, consentire ai ragazzi di esprimersi e di entrare in relazione con gli altri.
Collaborazione con le società sportive del territorio	Secondaria	Fornire molteplici stimoli motori in modo da consentire ad ogni allievo di approfondire le proprie esperienze praticando un'attività sportiva aderente ai propri interessi personali.
"Gioca con la tua classe" Hellas Verona	Secondaria	Avvicinare gli alunni al mondo dello sport.
Ragazzi in sicurezza	Secondaria	Rivolto alle ragazze di terza media, si basa sui principi della prevenzione e fornisce informazioni utili in caso di situazioni a rischio della persona.
Orientamento secondaria	Secondaria	Conoscere sé stessi e le proprie peculiarità per operare una scelta adeguata e consapevole della scuola secondaria di secondo grado

CC.RR.	Secondaria	Campagna elettorale, elezioni, momenti di incontro e confronto tra ragazzi

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Cicli e ricicli

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza

	dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Incrementare sempre più l'attuazione di percorsi finalizzati alla conoscenza e alla consapevolezza dell'importanza dell'uso e del riuso di oggetti e materiali. Aumentare la sensibilità nei confronti dei problemi ambientali anche in collaborazione con l'Ente Locale e altre associazioni del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Oltre ai progetti "green", si attua un lavoro quotidiano e curricolare sui temi della raccolta differenziata, riciclo, sostenibilità ambientale, protezione del suolo ecc., a partire dalla scuola dell'Infanzia.

In collaborazione con le famiglie e il Comune è attivo il servizio "Piedibus" (accompagnamento a scuola a piedi delle alunne e degli alunni, nell'ottica di ridurre l'uso delle auto e l'inquinamento ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- finanziamenti dell'Ente Locale

Inter-connessi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Uso sempre più consapevole della rete e delle opportunità che offre per la piena inclusione. Attraverso il potenziamento delle competenze digitali di alunne e alunni (uno degli obiettivi previsti nel RAV di Istituto), conseguire una maturità di utilizzo delle nuove tecnologie nell'ottica di una maggiore socialità informatica e inclusione diffusa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Uso diffuso (a partire dalla scuola dell'Infanzia) della strumentazione presente per diffondere una cultura consapevole dell'utilizzo della rete al fine di coglierne le opportunità, ma anche riconoscere e gestire i pericoli. Utilizzo di UDA create nell'Istituto e attivazione di progetti specifici, tra i quali coding e robotica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- finanziamenti dell'Ente Locale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Coding Infanzia Primaria ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Possibilità di lavorare su strumenti tecnologici, al fine di sviluppare le abilità di problem-solving e il pensiero computazionale.
Titolo attività: Coding-Scratch-Robotica Secondaria di Primo Grado ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sviluppo del problem-solving e del pensiero computazionale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding Infanzia-Primaria COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto **Coding e Robotica** ha uno sviluppo verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	La robotica educativa, unendo il Coding (programmazione) e robot fisico, può aiutare a comprendere quello che sarà il mondo di domani, un mondo in cui sempre più oggetti saranno "intelligenti", dotati di computer e capaci di interagire con l'ambiente e con gli umani (Internet delle Cose). I nostri alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia, saranno messi nella condizione di eseguire una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo così da sviluppare il pensiero computazionale che è la capacità di individuare un processo costruttivo fatto di semplici passi che ci porta alla soluzione di problemi complessi e saranno guidati a comprendere il funzionamento di Tablet e piccoli kit robotizzati, cosa che fanno intuitivamente senza conoscerne il funzionamento. L'obiettivo è quello di far loro acquisire una graduale consapevolezza e acquisizione di competenze.
Titolo attività: Coding-Scratch-Robotica Secondaria di Primo Grado COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto **Coding e Robotica** prosegue in verticale, per gli alunni che provengono dall'infanzia e dalla primaria. La robotica educativa, unendo il Coding (programmazione) e robot fisico, può aiutare a comprendere quello che sarà il mondo di domani, un mondo in cui sempre più oggetti saranno "intelligenti", dotati di computer e capaci di interagire con l'ambiente e con gli umani (Internet delle Cose). Docenti e alunni collaborano nel progetto, con l'obiettivo di creare anche un ponte generazionale. I ragazzi studiano il funzionamento degli oggetti digitali, come ad esempio la stampante/penna 3D e i robot, per non diventare dei meri consumatori di gadget digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Corsi di formazione su didattica digitale e ambienti innovativi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAVALIER ANNIBALE ROMANI - VRAA814016

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, significa stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed a essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile. Vivere le prime esperienze di CITTADINANZA, come suggeriscono gli Orientamenti, significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni stabilendo regole condivise.
Tutto ciò attraverso l'esercizio del dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, sul primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti. Significa quindi porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Attraverso i campi di esperienza, soprattutto nel sé e l'altro, si promuovono le competenze di base e la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Allegato:

rubrica_di_valutazione_ed_civica_infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIRGILIO SONA - VRIC814009

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di valutazione comuni per la scuola primaria.

Allegato:

Criteri di valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO secondaria_2024 _2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SONA - "VIRGILIO" - VRMM81401A

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha elaborato rubriche di valutazione di dipartimento per ogni disciplina, che sono parte integrante del PTOF. Tali rubriche sono pubblicate sul sito della scuola, nell'apposita sezione PTOF - "Valutazione degli apprendimenti".

Allegato:

Link sito web.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale di Educazione Civica con le relative rubriche di valutazione. Si allega il file.

Allegato:

rubrica_di_valutazione_ed.civica_scuola_secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (secondaria 1° gr.)
PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe ed alle attività scolastiche

RESPONSABILITA' Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
RELAZIONALITA' Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

GIUDIZIO SINTETICO
ESEMPLARE Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte
SEMPRE ADEGUATO Competenze pienamente raggiunte
GENERALMENTE ADEGUATO Competenze acquisite a livello buono
PARZIALMENTE ADEGUATO Competenze acquisite a livello base
NON ANCORA ADEGUATO Competenze in via di acquisizione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ESEMPLARE
Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura dei materiali propri e della Scuola e degli ambienti. (CONVIVENZA CIVILE)
Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (RISPETTO DELLE REGOLE)
Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)
Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITA')
Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

SEMPRE ADEGUATO
Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura dei materiali propri e della Scuola e degli ambienti. (CONVIVENZA CIVILE)
Rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (RISPETTO DELLE REGOLE)
Partecipazione attiva alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)
Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITA')
Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

GENERALMENTE ADEGUATO
Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola

(CONVIVENZA CIVILE)
Rispetto della maggior parte delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (RISPETTO DELLE REGOLE)
Partecipazione non sempre costante alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)
Generale assunzione dei propri doveri scolastici, assolvimento di quelli extrascolastici seppur non sempre in modo puntuale (RESPONSABILITA')
Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

PARZIALMENTE ADEGUATO
Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti ed i materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE)
Parziale rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, con reiterati richiami e note scritte (RISPETTO DELLE REGOLE)
Discontinua partecipazione alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)
Parziale assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (RESPONSABILITA')
Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

NON ANCORA ADEGUATO
Comportamento spesso non rispettoso delle persone, degli ambienti e/o dei materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE)
Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, con eventuale presenza di provvedimenti disciplinari (RISPETTO DELLE REGOLE)
Scarsa partecipazione alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)
Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (RESPONSABILITA')
Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e/o pari (RELAZIONALITA')

Allegato:

Allegato 5 Criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del Dlgs. 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato fatte salve motivate deroghe), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Il Consiglio di Classe, ai fini della non ammissione di alunne e alunni, dovrà verificare che sussistano tutti i quattro criteri sottoelencati:
1.Le difficoltà presentate dall'alunno sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro di acquisizione di competenze e conoscenze ovvero le autonomie fondamentali nell'esercizio della cittadinanza.
2. L'Istituto e i singoli docenti hanno organizzato e attivato percorsi didattici personalizzati, di supporto e recupero, atti a migliorare gli apprendimenti senza aver tuttavia conseguito esiti apprezzabili.
3. Il consiglio di classe ritiene che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
4.Si è predisposto, per l'anno scolastico successivo, un progetto contenente proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati nel corrente anno scolastico senza esito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del D.M. 741 del 2017, che regolamenta lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (D.M. 741/2017, art. 2, comma 2).

Non sono ammessi i candidati che si trovano nelle seguenti situazioni:

1. Non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. Essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 235/2007, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. Non aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In ogni altro caso, per la non ammissione di un candidato all'esame di Statoil Consiglio di classe dovrà verificare che sussistano tutti i quattro criteri sottoelencati:

1.Le difficoltà presentate dal candidato sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro di acquisizione di competenze e conoscenze ovvero le autonomie fondamentali nell'esercizio della cittadinanza.
2. L'Istituto e i singoli docenti hanno organizzato e attivato percorsi didattici personalizzati, di supporto e recupero, atti a migliorare gli apprendimenti senza aver tuttavia conseguito esiti apprezzabili.
3. Il consiglio di classe ritiene che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
4.Si è predisposto, per l'anno scolastico successivo, un progetto contenente proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati nel corrente anno scolastico senza esito.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S. GIORGIO IN SALICI "COLLODI" - VREE81401B
PALAZZOLO "S.GIOVANNI BOSCO" - VREE81402C
SONA " ALEARDI A." - VREE81403D

Criteri di valutazione comuni

Strettamente collegata alla programmazione curricolare si colloca l'attività valutativa che svolge una duplice funzione: formativa e sommativa.
La funzione preminente è certamente quella formativa, effettuata quotidianamente serve a regolare ed orientare le scelte dell'insegnante e l'impegno degli alunni.
L'Ordinanza Ministeriale n° 172 ha dato il via ad un impianto valutativo che sostituisce il giudizio descrittivo alla valutazione numerica. Si tratta di un cambiamento auspicato nella scuola, che è rivoluzionario da molti punti di vista e implica un modus operandi diverso rispetto a quanto messo in essere. L'Istituto ha individuato una Commissione che ha agito con grande senso di consapevolezza e responsabilità riguardo a questa trasformazione avviata e all'effettiva considerazione che la suddetta Ordinanza è solo il primo passo verso un percorso di costruzione che implicherà un lavoro approfondito da parte di tutti i docenti. Sarà infatti fondamentale un lavoro collettivo per Classi Parallele che permetta un costruttivo confronto tra i docenti, i quali sono chiamati a "rimodulare la propria attività e progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione che sono strumenti preposti al successo formativo della classi a loro affidate.
L'accurata analisi dell'Ordinanza e delle Linee Guida, ma anche i contenuti della formazione alla quale i docenti hanno partecipato hanno permesso un costante confronto che ha dato origine a molti spunti.
La Commissione, nella consapevolezza che l'elaborazione di giudizi descrittivi e l'individuazione delle modalità piùopportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento indicati dall'ordinanza richiederà tempi lunghi, ha impostato il lavoro in modo da avviare il percorso futuro "dettandone" le regole". Alla commissione era demandato il compito di attuare una scelta importante avendo come principio base la chiarezza e la "facile lettura" del documento di valutazione da parte dell'utenza, soprattutto in questa prima fase di transizione.
E' evidente che il lavoro messo in atto, e che si allega al PTOF, è in fase embrionale e soggetto a sviluppi anche in relazione all'analisi accurata di quanto attuato il primo quadrimestre.

Allegato:

VALUTAZIONE_SCUOLA_PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, deliberati all'inizio del corrente anno scolastico 2020-2021, saranno riformulati in modo che siano in linea con i criteri di valutazione comuni elaborati ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n° 172, che ha dato il via ad un impianto valutativo che sostituisce il giudizio descrittivo alla valutazione numerica.

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (secondaria 1° gr.)
PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe ed alle attività scolastiche
RESPONSABILITA' Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
RELAZIONALITA' Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

GIUDIZIO SINTETICO
ESEMPLARE Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte
SEMPRE ADEGUATO Competenze pienamente raggiunte
GENERALMENTE ADEGUATO Competenze acquisite a livello buono
PARZIALMENTE ADEGUATO Competenze acquisite a livello base
NON ANCORA ADEGUATO Competenze in via di acquisizione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ESEMPLARE
Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura dei materiali propri e della Scuola e degli ambienti. (CONVIVENZA CIVILE)
Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (RISPETTO DELLE REGOLE)
Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)
Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITA')
Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

SEMPRE ADEGUATO
Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura dei materiali propri e della Scuola e degli ambienti. (CONVIVENZA CIVILE)
Rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (RISPETTO DELLE REGOLE)
Partecipazione attiva alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)
Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITA')
Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

GENERALMENTE ADEGUATO
Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE)
Rispetto della maggior parte delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (RISPETTO DELLE REGOLE)
Partecipazione non sempre costante alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)
Generale assunzione dei propri doveri scolastici, assolvimento di quelli extrascolastici seppur non sempre in modo puntuale (RESPONSABILITA')
Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

PARZIALMENTE ADEGUATO
Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti ed i materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE)

Parziale rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, con reiterati richiami e note scritte (RISPETTO DELLE REGOLE)
Discontinua partecipazione alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)
Parziale assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (RESPONSABILITA')
Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

NON ANCORA ADEGUATO
Comportamento spesso non rispettoso delle persone, degli ambienti e/o dei materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE)
Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, con eventuale presenza di provvedimenti disciplinari (RISPETTO DELLE REGOLE)
Scarsa partecipazione alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)
Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (RESPONSABILITA')
Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e/o pari (RELAZIONALITA')

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può avvenire soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione con decisione assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale.
Data la natura residuale ed eccezionale della non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, il collegio dei docenti delega il team docente a valutare sulla base delle specifiche circostanze dell'alunno in sede di scrutinio finale. La non ammissione alla classe successiva è comunque da intendersi di natura straordinaria.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Inclusione con la I maiuscola è la vera sfida della scuola che ha visto e vede coinvolti alunni e insegnanti di tutti i tempi. La sfida nasce dentro ognuno di noi. Includere significa prima di tutto riconoscere, cogliere le differenze, senza nasconderle nè cammuffarle.

Ciò che so riconoscere lo so anche accettare.

Nella misura in cui so accettare le mie particolarità, saprò accogliere quelle dell'altro. Dall'accettazione nasce poi la valorizzazione reciproca, fatta di gesti, sguardi, parole. Se io alunno sento che ognuno ha un valore, il passo verso l'inclusione è breve.

Ciò che conta è che questo percorso sia fatto di concretezza, di scelte quotidiane, di verità, di crreatività. Alunni, insegnanti e operatori devono sentirsi protagonisti di un progetto, che si realizza solo se tutte le parti hanno un ruolo chiaro, concreto e importante.

Il confronto tra le parti rende completo il percorso, con l'elasticità di aggiustare il tiro tutte le volte che sarà necessario, con l'obiettivo chiaro ma comunque modificabile.

Il traguardo di questa sfida è che l'inclusione si sviluppi per tutti e con tutti.

L'impegno di noi scuola è quello di creare occasioni di confronto e riflessione costante su questi temi, uscendo dall'ottica dell'emergenza per far diventare l'inclusione quotidianità, ponendoci come anello di congiunzione tra tutte le agenzie educative.

Chi lavora per l'inclusione non si lascia sopraffare dalla burocrazia come mera compilazione di documenti, ma cerca di cogliere il valore del faticoso percorso che ogni famiglia vive nell'accettare le difficoltà del proprio figlio e nel costruire la fiducia reciproca per un progetto condiviso, che faccia emergere prima di tutto le potenzialità.

Punti di forza e di debolezza importati dal RAV
Punti di forza:
Nelle attività di inclusione sono coinvolti tutti i soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli alunni con BES sono altamente personalizzate/individualizzate. Si monitora sistematicamente il raggiungimento degli

obiettivi previsti per tali alunni e, a seguito di ciò laddove necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, rendendo inclusivi tutti i progetti. Si risponde ai bisogni dei singoli alunni con percorsi anche individualizzati che puntano sulla relazione oltre che sulla didattica. Sono declinati gli obiettivi educativi e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati concordati e condivisi sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula da tutti i docenti dell'alunno. Sono presenti una Funzione Strumentale per l'inclusione, ricoperta da due docenti per un maggior raccordo tra gli ordini di scuola, e una per l'intercultura che collaborano in modo eccellente. La scuola ha steso un Protocollo per l'Inclusione nel quale vengono definiti i vari passaggi dall'accoglienza alla conclusione del percorso scolastico. Per gli alunni particolarmente gravi è stata elaborata una certificazione delle competenze differenziata. Il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno d'Istituto permette scambi e condivisioni di materiali, idee e buone prassi oltre a garantire un supporto professionale ed emotivo reciproco. Viene curato con particolare attenzione il passaggio fra i vari ordini di scuola degli alunni in difficoltà: dalla classe nella quale inserirli al percorso di accoglienza sia dell'alunno che della famiglia. Spesso le famiglie vengono indirizzate dagli specialisti ad iscrivere i propri figli nei plessi del nostro Istituto.
Punti di debolezza:
Non si rilevano veri e propri punti di debolezza direttamente dipendenti dall'Istituto, ma piuttosto una difficoltà ad ottenere risorse adeguate nell'assegnazione delle ore richieste.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Rappresentanti del Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato viene costruito per ogni alunno, prestando attenzione ai suoi bisogni educativi speciali e al suo stile d'apprendimento, seguendo varie fasi: 1. osservazione dell'alunno (punti di forza, difficoltà, margini di crescita...) 2. definizione degli obiettivi e modalità di raggiungimento, definite in GLO 3. condivisione della programmazione con i genitori e firma 4. messa in atto del progetto, condiviso da parte di tutti i soggetti coinvolti (team docenti, genitori, specialisti, educatori se presenti) 5. monitoraggio in itinere del percorso messo in atto, con eventuali aggiustamenti/cambiamenti che, se sostanziali, vanno ricondivisi con tutti 6. verifica intermedia e finale degli obiettivi raggiunti e non raggiunti Il PEI viene redatto secondo i criteri ICF dell'OMS.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti con Dirigente Scolastico Genitori o tutori legali Specialisti Educatori Operatori socio-sanitari Lettori e ripetitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente al percorso di inclusione del figlio, sia nella fase di conoscenza reciproca scuola-famiglia, sia nel momento in cui si va a delineare il percorso che si co-costruisce per il figlio. La firma del PEI non è un mero atto formale, ma rappresenta un vero e proprio impegno condiviso. La partecipazione della famiglia si esplica in varie modalità: da quella più strettamente riguardante il proprio figlio a quella più ampia che prevede la presenza attiva di alcuni genitori, in qualità di rappresentanti, all'interno del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento nel GLI

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Coordinamento dei singoli GLO
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Sensibilizzazione degli alunni alle diversità
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Coordinamento con i docenti, mediazione tra culture
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzata
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Collaborazione nella sorveglianza sia generale che dedicata
Operatori socio sanitari	Attività individualizzata, sorveglianza dedicata, GLO

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione multidisciplinare	Nomina all'interno del GLI
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Educatori servizi territoriali e assistenti sociali	Collaborazione nella realizzazione percorsi inclusivi, GLI

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stabiliti a livello di team docenti/consiglio di classe, in base al percorso individualizzato o personalizzato. Vengono valutate non solo le conoscenze, ma anche le competenze, con un'attenzione particolare al percorso e non solo al risultato. E' importante spiegare agli alunni, in modo comprensibile, i criteri di valutazione e le modalità di verifica. A prescindere dalla redazione di piani di lavoro personalizzati o individualizzati, è importante tener presente i prerequisiti di conoscenze e di abilità, nonchè il punto di partenza e l'impegno dimostrato dagli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

«Sapersi orientare significa essere in possesso di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali idonei per fronteggiare il disorientamento derivato dalla attuale società che si connota per il flusso mutevole di conoscenze». (Anna Grimaldi, Repertorio bibliografico nazionale sull'orientamento, Franco Angeli, Milano 2003). «Nelle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Lisbona 2010" e di "Europa 2020", l'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità specifiche diverse a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni». (Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente, MIUR, nota 4232 del 19 febbraio 2014). Il macroprogetto di Orientamento, all'interno dell'architettura dell'Istituto Comprensivo, ha la finalità principale di collegare armonicamente tra loro i diversi ordini di scuola che compongono questo percorso didattico, al fine di contribuire a formare l'identità del giovane individuo. Oltre a questo obiettivo primario la strategia orientativa della scuola riconosce le seguenti finalità: nell'ottica di una dimensione formativa intende promuovere nel soggetto una piena consapevolezza di sé (in termini di competenze, motivazioni, atteggiamenti) per affrontare le scelte in modo più consapevole ed efficace; nell'ottica di una dimensione informativa vuole educare alla selezione e all'uso delle informazioni in un contesto, come quello odierno, che offre una molteplicità di stimoli non sempre certificati da fonti affidabili; infine, nella forma della consulenza, attraverso l'intervento di specialisti orientatori e psicologi, con attività individuali o di gruppo, mira a favorire la conoscenza del sé, delle proprie attitudini e delle proprie motivazioni, per compiere scelte coerenti con la costruzione di un progetto di vita tutto personale. Docente referente, docenti tutti ed esperti esterni (orientatori, educatori, operatori COSP, psicologi), con diversi gradi di specificità, compiono azioni orientative, che vanno dalla somministrazione di test psicoattitudinali, a colloqui orientativi, diffusione delle informazioni su open day, incoraggiamento alla partecipazione a lezioni-prova e mattine di scuola aperta, fino ad

arrivare a interventi di orientamento "indiretti", "non strutturati", inseriti nelle discipline nell'ottica di una didattica orientativa. L'importanza di una relazione aperta e collaborante con le famiglie costruisce una sinergia a tre fattori, in cui la scuola, i genitori e gli alunni stessi sono co-costruttori di un percorso di scelta orientato al pieno sviluppo delle capacità degli individui. La didattica per competenze, nello specifico riguardo alle competenze cosiddette "trasversali", rappresenta il nuovo traguardo per la definizione di una didattica orientativa più strutturata; ad essa si affiancano gli interventi degli esperti e dei consulenti esterni, gli incontri informativi e formativi per docenti, ragazzi e famiglie, le attività di accoglienza per gli alunni della primaria e la costruzione di curricoli disciplinari verticali che armonizzino e facilitino, senza soluzione di continuità, la crescita dell'individuo in questo specifico momento formativo.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

"L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Nella premessa delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)" del 2019, si legge: "La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26).

La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il

pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3).

La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza "(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita" (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita"

L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. Nella elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico."

BES

Per i ragazzi con bisogni educativi speciali, nel senso più lato del termine, è stato redatto un protocollo per i passaggi da un ordine di scuola all'altro. Vedi allegato.

Allegato:

Protocollo_per_l'inclusione_IC_Virgilio_Sona.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del DS svolgono le seguenti funzioni: - sostituzione in caso di assenza del D.S.; - presidenza dei Consigli di classe su delega del D.S.; - concessione di permessi urgenti richiesti dai docenti e ATA in caso di assenza del D.S.; - coordinamento delle attività del plesso di appartenenza e gestione della comunicazione con il D.S. e il D.S.G.A.; - sostituzioni di docenti assenti; - svolgimento delle funzioni di dirigente per la sicurezza ex. Dlgs. 81/2008;	2
Funzione strumentale	1 - Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: predisposizione documentazione, coordinamento degli interventi e dei docenti di sostegno (2 docenti) 2 - Intercultura: predisposizione documentazione, progettualità, coordinamento delle attività di alfabetizzazione 3 - Orientamento, Continuità e rapporti con il territorio: coordinamento del progetto verticale di istituto e delle attività di orientamento in uscita, collegamento con enti e associazioni 4 - PTOF	5
Responsabile di plesso	- Coordinamento delle attività di Plesso e gestione della comunicazione con il D.S. e il	6

	D.S.G.A.; - funzioni di preposto alla sicurezza; - presidenza del Consiglio di Interclasse su delega del D.S.; - comunicazione con enti e associazioni locali; - coordinamento della programmazione - azioni di riorganizzazione in caso di assenza imprevista di docenti - segnalazione di interventi urgenti e di altre necessità del plesso Le due figure di referenti di plesso della secondaria di primo grado e della primaria Aleardi di Sona, coincidono con i 2 collaboratori del dirigente.	
Animatore digitale	Attuazione del piano nazionale scuola digitale. Coordinamento attività di formazione tematiche. Gestione della piattaforma di istituto per scambio digitale di documenti e materiali.	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale ed elaborazione di proposte relative a: - progetti coerenti con il Piano nazionale scuola digitale - formazione dei docenti	3
Referente Valutazione di istituto	Coordina in collaborazione con il DS il Nucleo Interno di valutazione (NIV) e le attività di monitoraggio per l'autovalutazione di sistema	1
Nucleo interno di Valutazione	Predispone strumenti per l'autovalutazione di sistema. Predispone il piano di miglioramento (Pdm). Monitora le attività previste dal Pdm.	5
Referente Invalsi	Coordina le attività previste dalle rilevazioni Invalsi. Cura il controllo e l'efficienza dei laboratori per le prove informatizzate predisposte dall'Invals.i Analizza assieme al DS i risultati delle prove per una restituzione ai docenti finalizzata al miglioramento dei risultati.	2
Referente DSA	Offre, sulla base di specifica formazione, consulenza ai docenti. Partecipa agli incontri territoriali sui disturbi specifici di	2

	apprendimento. Coordina e monitora le azioni specifiche dei docenti con alunni con DSA, soprattutto sul piano delle procedure e della documentazione. Tiene contatti con le maggiori associazioni che si occupano dei disturbi specifici dell'apprendimento.	
Referente bullismo e cyberbullismo	Partecipa a specifica formazione sul tema per una ricaduta successiva sull'istituto. Propone iniziative e progetti.	1
Referente per il sito web dell'Istituto	Gestisce e aggiorna il sito web dell'Istituto.	1
Docente tutor di riferimento dell'Istituto	- Coordina e supporta i tutor dei docenti neo-assunti in anno di prova.	1
Referente Educazione Fisica	Gestisce e coordina la progettualità afferente alle attività sportive dell'Istituto.	2
Responsabile biblioteca secondaria di primo grado	Cura la catalogazione, l'archiviazione e la ricognizione dei libri della biblioteca. Regolamenta e calendarizza l'uso della biblioteca. Promuove i rapporti con le biblioteche e le librerie del territorio.	1
Referente Indirizzo musicale	Coordina le attività dell'Indirizzo musicale.	1
Referente Erasmus +	Promuove progetti e attività per la mobilità degli alunni e del personale scolastico, finalizzati allo sviluppo delle competenze multilinguistiche.	1
Referente servizio mensa	Servizio mensa.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Interventi di supporto per la realizzazione del piano di miglioramento relativamente all'area linguistica italiano - inglese. Supporto nelle classi con forti criticità. Attività di coordinamento come collaboratore del dirigente. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Coordinamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento disciplinare relativi all'area artistica. Progetti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione e direzione dei servizi amministrativi. Responsabile dell'istruttoria inerente i procedimenti amministrativi. Coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA e verifica dei risultati conseguiti. Vigilanza del regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA per perseguire l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica e del PTOF. Collaborazione con il dirigente per l'attività negoziale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.icsona.edu.it/servizio/registro-elettronico/
Pagelle on line https://www.icsona.edu.it/servizio/registro-elettronico/
Modulistica da sito scolastico https://www.icsona.edu.it/
Segreteria Digitale https://www.icsona.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro territoriale per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Intervento specialisti
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete offre le seguenti principali opportunità:

- attività di formazione per docenti e famiglie

- supporto alle istituzioni scolastiche in ambito di DSA, BES, disturbi di comportamento

- possibile intervento di specialisti

Denominazione della rete: TanteTinte

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete TanteTinte supporta le istituzioni scolastiche che ne fanno parte in particolare:

- accoglienza alunni stranieri

- interventi di alfabetizzazione alunni stranieri

- sportello di ascolto

Denominazione della rete: Scuole a indirizzo musicale SMIM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete permette uno scambio di buone pratiche tra scuole secondarie di primo grado con Percorsi di Indirizzo Musicale. Nell'ambito della Rete possono essere organizzati eventi musicali allargati alle scuole che ne fanno parte.

Denominazione della rete: Rete di scopo Ambito 3 Verona

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete garantisce un supporto e un confronto continuo tra Istituti appartenenti allo stesso ambito territoriale, su tutte le materie di interesse per le istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Scuola e territorio - educare insieme

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Formazione studenti e famiglie
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete propone una vasta gamma di attività, tra le quali si evidenziano:

- formazione personale scolastico

- eventi informativi per personale scolastico e famiglie

- eventi formativi per alunne e alunni

- incontri con esperti e personalità del mondo della cultura

Denominazione della rete: OrientaVerona

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Formazione studenti e famiglie
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete pubblica il vademecum "Le strade per il Futuro" e coadiuva gli Istituti:

- nella promozione di azioni di orientamento
- nella formazione di figure specifiche di riferimento per ogni istituto
- nell'organizzazione di eventi rivolti alle scuole e alle famiglie

Denominazione della rete: “Cittadinanza e Costituzione” (Istituto capofila Liceo Medi di Villafranca)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è caratterizzata da una sinergia tra istituti, attività, iniziative, percorsi formativi, eventi anche in collaborazione con gli Uffici Scolastici Territoriali e Regionali, le Università, le Istituzioni locali, altri soggetti interessati.

La finalità è la promozione del confronto e la diffusione delle buone pratiche mediante la condivisione e la divulgazione del lavoro svolto.

Gli obiettivi fissati sono realizzati attraverso:

- Attività di ricerca e di sperimentazione didattica;
- Iniziative di formazione in servizio e aggiornamento;
- Istituzione di laboratori e lo scambio di docenti per attività didattiche;
- Iniziative di informazione, di documentazione di ricerche ed esperienze, di supporto documentario e strumentale al lavoro degli insegnanti;
- Ulteriori attività decise dalla rete purché coerenti con gli obiettivi prefissati;
- Promuovere la funzione strategica della Musica, del Teatro e dei vari linguaggi espressivi per sensibilizzare ai Diritti Umani e alla Legalità;
- Promuovere progetto interprovinciale “Sulle Ali della Legalità”;
- Analisi del contesto e rilevazione dei bisogni formativi.

Denominazione della rete: Rete Zerosei

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Zerosei, attiva dall'anno scolastico 2021-2022, ha come scuola capofila l'IC Fracastoro di Cavaion Veronese. L'obiettivo è sviluppare azioni comuni di ricerca e condivisione di buone pratiche tra le scuole parte della rete, per il potenziamento del segmento scolastico da 0 a 6 anni. Le attività sono coordinate anche tramite il servizio ispettivo dell'USR Veneto.

Denominazione della rete: Sportellinclusione Verona

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Formazione e supporto relativi ai disturbi del neurosviluppo
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si avvale dei seguenti sportelli:

- Sportello Autismo SpA: formazione e supporto organizzativo, educativo e didattico alle scuole con specifiche competenze relative all'inclusione scolastica di alunni/studenti con disturbi dello spettro autistico;
- Servizio Disturbi del comportamento Di.Co.Help: formazione e supporto organizzativo, educativo e didattico alle scuole con specifiche competenze relative a difficoltà reazionali, comportamentali e di gestione delle classi connessi alla presenza di alunni/studenti con disturbi del neurosviluppo;
- Sportello Disturbi Specifici dell'Apprendimento DSA: formazione e supporto alle scuole con specifiche competenze legislative per alunni/studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento.

Denominazione della rete: Tutela salute a scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Tutela della salute dei lavoratori
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse per conseguire le seguenti finalità:

- tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori e degli equiparati (studenti), in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, anche alla luce della sorveglianza sanitaria relativa all'emergenza epidemiologica in atto prevista dalla normativa nazionale e regionale;
- promuovere eventuali iniziative di formazione e aggiornamento sanitario del proprio personale previste ai sensi di legge;
- reclutare un esperto esterno per l'affidamento dell'incarico di Medico competente ai sensi dell'art. 18 c. 1, l. a) del D. Lgs. 81/08 e successive mm./ii..

Denominazione della rete: Patto di Collaborazione Territoriale di Verona

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il "Patto di Collaborazione Territoriale", sottoscritto tra il nostro Istituto e il Comune di Verona, l'Ufficio di Ambito Territoriale di Verona, la Diocesi di Verona e la Prefettura di Verona, è finalizzato a rimuovere le disuguaglianze, contrastare e prevenire i fenomeni della dispersione scolastica e della povertà educativa, e, allo stesso tempo, valorizzare e potenziare gli spazi e le risorse umane e materiali.

Il "Patto di Collaborazione Territoriale" rappresenta la cornice di riferimento da cui si sviluppano i "Patti Educativi di Comunità", un protocollo d'intesa attraverso il quale le istituzioni scolastiche e le realtà locali si impegnano ad individuare azioni comuni e condivise per costruire percorsi educativi di qualità per le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi del territorio veronese.

RISULTATI ATTESI

1. Aumento del numero degli studenti del primo ciclo che partecipano alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa.

2. Aumento del numero delle famiglie degli studenti del primo ciclo che partecipano alle attività formative proposte dal patto territoriale.

3. Aumento del numero di ore di apertura delle scuole del primo ciclo in orario pomeridiano.

4. Aumento del numero degli spazi (scolastici/extrascolastici) utilizzati in orario pomeridiano dalla comunità territoriale.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano per la formazione del personale docente

Le aree di formazione previste nel Piano Triennale di Formazione 2022-2025 riflettono le Priorità, i Traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV, il Piano di Miglioramento, le previsioni di sviluppo del documento di Rendicontazione così come sono declinati nel PTOF 2022-2025. Le azioni del PNRR per la "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (D.M. 66/2023) prevedono due linee di intervento: - "percorsi di formazione sulla transizione digitale per il personale scolastico"; - "laboratori di formazione sul campo". All'interno del primo percorso i corsi attivati sono: Didattica innovativa con Google Workspace Corso di amministrazione e di utilizzo durante le lezioni di Chromebook. Creazione di risorse con slides, fogli, documenti e Google Drive. Creazione di risorse con slides, fogli, documenti e Google Drive. Corso sugli esperimenti in materia di scienze. Stimolare la creatività e l'esplorazione nella Scuola dell' Infanzia e primi anni scuola Primaria. Corso sull'uso della stampante 3D e Thinker Cad. A lezione con realtà aumentata, virtuale, mista. Educazione civica digitale e cittadinanza digitale. All'interno del secondo percorso i corsi attivati sono: Pensiero computazionale e tinkering. Individuazione di metodologie, software, app, risorse e strumenti digitali per l'analisi dei testi e della geo-storia e individuazione di metodologie, software, app, risorse e strumenti digitali per le digital humanities attraverso l'arte. Book creator e Scratch e Mbot. Podcast and audio editing. Competenze digitali per personale ATA. Le proposte formative terranno in debito conto le innovazioni introdotte nelle aule e a livello di dotazioni tecnologiche mediante fondi del PNRR e PON, al fine di adeguare le metodologie didattiche alla presenza di eventuali ambienti innovativi. Inoltre, sono previsti interventi formativi in materia di sicurezza, predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008), e sulla privacy (art. 32 comma 4 GDPR 2016). Sarà possibile avanzare, anche in corso d'anno, ulteriori proposte in base a specifiche esigenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Mantenere i risultati delle prove Standardizzate

	Nazionali e uniformare all'interno dell'Istituto i risultati di inglese e italiano per gli alunni delle classi coinvolte. • Competenze chiave europee ▯ Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati a un uso delle teconologie e della rete funzionale, corretto e consapevole.
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da MIM, enti universitari, associazioni riconosciute, programmi di formazione nazionali ed europei, autoformazione e formazione tra pari.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte da MIM, enti universitari, associazioni riconosciute, programmi di formazione nazionali ed europei, autoformazione e formazione tra pari.

Piano di formazione del personale ATA

Piano per l'aggiornamento del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi amministrativi e delle procedure interne -Sicurezza - Privacy (Regolamento Europeo) - Procedure e pratiche amministrative.
Destinatari	I Destinatari del piano di formazione sono: Personale Amministrativo e Personale Collaboratore Scolastico.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte sia dalla singola scuola, sia da reti di ambito o di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Università, enti e associazioni riconosciute. Partecipazione a reti di scuole e progetti, anche offerti da altre istituzioni scolastiche, da reti, da enti di formazione del territorio. Le azioni di formazione potranno anche essere condotte da formatori esterni qualificatin o da risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle specifiche competenze.